

III^ CORTE DI ASSISE

R O M A

PROC. PEN. Nº 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	PUBBL. MINIST.
DOTT.	SETTEMBRINO	NEBBIOSO	PUBBL. MINIST.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	PUBBL. MINIST.
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	ASS. GIUDIZIARIO
sig.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
sig.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIT.

UDIENZA DEL 26.04.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

	D'APUZZO	RAFFAELE	PAG.	02	-	45
	D'AMICO	CARLO	II .	47	-	88
ESAME	DELL'IMP. DI	R.C.:				
	GRUPPUSO	GIUSEPPE	PAG.	46	-	46
	TOZIO	SOSSIO	11	47	_	47

RINVIO AL 27.04.2001

PRESIDENTE: Allora gli imputati sono presenti tutti, dei testi chi è presente? VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: ha già segnato tutti i nomi, pure i Difensori di Parte Civile? Va bene, gli imputati sono tutti presenti. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: possiamo dare comunicazione dell'impedimento, lo facciamo come? PUBBLICO MINISTERO dopo? **PRESIDENTE: ROSELLI:** dell'impedimento del teste Carico? PRESIDENTE: ah, sì, va bene, sì. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: il Carico ha fatto pervenire un ulteriore certificato medico rilasciato in data 19 aprile 2001 dalla "Casa di Cura Villa Verde" di Lecce, "si certifica il Signor Carico nato a Lecce, visitato in data odierna risulta affetto da disturbo da attacchi di panico con depressione secondaria, per cui necessità di riposo e cure domiciliari, si rilascia richiesta per gli usi consentiti" e questo è un certificato trasmesso per fax e è pervenuta anche una richiesta del Carico con la quale si chiede di essere esaminata domicilio, stante il legittimo impedimento così come comprovato dall'allegato documentazione medica, questo per ora appunto avviso le Parti di

questa situazione e poi vedremo quello che c'è da fare. Allora iniziamo con... <u>PUBBLICO MINISTERO</u>

<u>ROSELLI:</u> con D'Apuzzo l'unico presente.

<u>PRESIDENTE:</u> sì. <u>PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:</u> fino adesso. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE D'APUZZO RAFFAELE

consapevole allora, PRESIDENTE: della responsabilità con il giuramento che assumete davanti a Dio se credente e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: lo giuro. **PRESIDENTE:** lei si chiama? D'APUZZO RAFFAELE: D'Apuzzo Raffaele. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il 18 aprile 1949 ad Angri in provincia di Salerno. PRESIDENTE: residente? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: a PRESIDENTE: Marsala. via? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: Via Grotta del Toro, 15/A. PRESIDENTE: prego Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Signor D'Apuzzo lei è ancora in servizio dell'Aeronautica Militare? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: io sono in pensione dal 31 dicembre '99. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nel giugno 1980 lei dove era in servizio? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: io facevo servizio a Marsala. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: con quale grado? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il grado non lo ricordo, Maresciallo di seconda classe credo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quali funzioni? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: e... Operatore al Computer, PUBBLICO MINISTERO Manual Input Operator. ROSELLI: le stesse funzioni che svolgeva anche il Tozio? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: funzioni omologhe insomma. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: vi alternavate nei turni in altri termini? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, si lavorava in turnazione. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ricorda il turno che durata aveva, in genere ovviamente. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ma si iniziava alle 13:00 del pomeriggio e si finiva alle... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: 13:00 locali. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, locali e si finiva alle 20:00 di sera, il giorno successivo si iniziava alle 08:00 del mattino per terminare alle 13:00 e poi la sera si iniziava alle 20:00 per terminare l'indomani mattina alle 8:00 e si... due giorni liberi, due giorni e mezzo, mi sembra. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi il locale dove prestava servizio era la cosiddetta

Sala Computer. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: Sala Computer. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: rispetto alla Sala Operativa che dislocazione aveva? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ma erano attigue. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi c'era una porta di TESTE comunicazione? D'APUZZO RAFFAELE: PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: stesso piano o piani... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: stesso piano ma non c'erano porte di comunicazione, c'era un corridoio, a sinistra c'era la Sala Computer con due porte e in fondo a questo corridoio c'era l'ingresso della Sala Operativa. **PUBBLICO** MINISTERO ROSELLI: quindi bisognava fare un piccolo tratto di corridoio per andare dalla Sala Computer alla Sala Operativa. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque lei era in servizio la sera del 27 giugno '80? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, io ero in licenza. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda quando tornò grosso modo dalla licenza? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sicuramente dopo il 24, perché sarà banale ma c'era ogni anno... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il 24 che mese? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il 24 giugno, perché c'era la festa... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mi scusi no, io le ho chiesto

se il 27 giugno era... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ah, mi scusi, mi scusi, non ricordo neanche la data dell'incidente io, comunque il 24 giugno io ero in licenza di sicuro, perché c'era la festa patronale, avevo i bambini piccoli... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: e ne approfittavo per andare dai miei. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sicuramente sarò tornato alla fine del mese. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mese di giugno. TESTE MINISTERO D'APUZZO RAFFAELE: sì. PUBBLICO ROSELLI: quindi a luglio poi è stato in servizio? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: penso proprio di sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei a Marsala fino a quando è rimasto in servizio? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: fino al 1985. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, è andato poi dove? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: a Garinghiscen (s.d.) in Germania. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque, i nastri di registrazione relativi all'incidente del DC9... quelli relativi poi al periodo in cui fu rinvenuto il Mig libico, ricorda a chi furono consegnati? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: dall'ultima volta che sono stato interrogato io non ho ricordi, perché non essendo coinvolto nella cosa

non ho fissato alcune cose, alcuni momenti, comunque l'ultima volta che sono stato interrogato e... è venuto fuori dal registro delle consegne che io ho consegnato i nastri al Tenente Del Zoppo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quindi penso che li ho consegnati al Tenente Del Zoppo e... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ne ha un ricordo visivo TESTE D'APUZZO RAFFAELE: assolutamente, anche perché quando sono stato interrogato la prima volta ho detto di non aver mai visto il nastro, mentre invece su un nastro c'è la mia grafia, sarebbe stato infantile mentire pur sapendo di averlo visto e avere scritto quell'etichetta sul nastro, quindi non ho un ricordo visivo di quello che è successo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché a proposito, lei fa menzione di questo in visto che deposizione. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, quando... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il maggio '97, indubbiamente diciassette anni dopo i fatti, testualmente si dice appunto dice, il teste parte finale della prima pagina, riconosce la propria grafia e appunto riconosce che certamente è la sua. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì,

sarà stato... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: però lei a parte questo riconoscimento della grafia che ha fatto... **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...adesso, ricorda anche, anche facendo riferimento eventualmente alla scorsa deposizione, cosa c'era anche scritto su questa dicitura. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: probabilmente le stesse cose che io ho trascritto, inizio registrazione, registrazione e la data, ora che cosa ci si... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il tipo di registrazione... che si effettuava... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...circa che c'era la dicitura riduzione dati. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: riduzione dati scritto al posto della firma. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: perché il nastro non lo aveva registrato io, quindi l'operatore che registrava il nastro lo firmava, io ho scritto riduzioni dati, intendevo un nastro da ridurre, un nastro da fare riduzione dati, non... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché lei nella deposizione al G.I. dice: "non ricordo che significato potesse avere". TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, assolutamente non credo... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: qui, invece lascia una interpretazione... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...non credo di aver detto una cosa del genere, io non ho firmato il nastro in quanto non l'ho registrato io, al posto della firma dovevo scrivere qualcosa, ho scritto riduzione dati, come ho fatto presente che io quel giorno mi è stato chiesto se avessi fatto una riduzione dati di quel nastro, io ho detto no, anche perché per fare una riduzione dati dovevo fermare il sistema operativo cosa che sul registro delle consegne non è scritto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo è certo che per fare la riduzione dati, bisognava fermare il sistema. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: bisognava chiedere delle autorizzazione ad un ente superiore che era Martina Franca. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi era necessario fermare quindi il sistema. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: per effettuare una riduzione dati, per quello che ricordo molto dettagliata, bisognava fermare il sistema, poi mi sembra pure inutile fare una registrazione dati a distanza di... non lo so tre o quattro mesi quanto sarà stato, una riduzione dati se è stata fatta, è stata fatta la sera stessa o il giorno successivo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei ha citato prima il Tenente Del Zoppo a che titolo dovevano essere consegnati i dati al Tenente Del Zoppo che ruolo aveva in altri termini? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il Tenente Del Zoppo probabilmente era il Capufficio operazioni e forse sarà venuto qualcuno a ritirare quei nastri in quella data o il giorno successivo, non saprei dire, siccome noi si dipendeva dall'Ufficio Operazioni, mi chiedono consegnare i nastri, io consegno i nastri, probabilmente l'etichetta... PUBBLICO MINISTERO **ROSELLI:** consegnandole i nastri, no? D'APUZZO RAFFAELE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, però i nastri dove erano in quel momento che le viene chiesto... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: i nastri erano in una cassaforte della Sala Programmazione dove avevamo i nastri segreti, il sistema operativo e tutto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi non ha idea del motivo per cui gli viene... ha idea del motivo per cui le venisse chiesto? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: assolutamente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché qui siamo se non sbaglio, si ricorda in che momento... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...deve consegnare i nastri?

TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, me l'hanno detto all'interrogatorio precedente, anche la data, mi hanno fatto presente, ma sinceramente non ricordo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, perché lei dà una tesi, dice: "perché probabilmente se parlo - a metà della seconda pagina, tanto lei è stato sentito una volta sola - quei nastri dovevano uscire fuori dal sito di Marsala", tanto è vero che qui c'è scritto Marsala sul... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quello che le ho detto prima, probabilmente era venuto qualcuno a ritirargli, li ho dato al Tenente Del Zoppo probabilmente è venuto qualcuno a ritirarli. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: né la possibile destinazione? TESTE <u>D'APUZZO RAFFAELE:</u> no, assolutamente. <u>PUBBLICO</u> MINISTERO ROSELLI: e non fece un'ipotesi in questa... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sulla... perché dice: "l'ente destinatario avrebbe potuto essere il C.T.D.A. di Borgo Piave". TESTE D'APUZZO RAFFAELE: probabilmente in Italia è l'unico ente dove possono ridurre i nastri oltre agli altri siti radar dell'Italia. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei era in servizio il 18 luglio dell'80? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non lo ricordo... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sa che data era... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...se è scritto lì... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...il 18 luglio '80? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...se ero in servizio ed è scritto lì, sulle consegne, ma io non lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ha ricordo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ripeto io sono stato interrogato a distanza di circa diciotto anni quindi quei pochi ricordi che avevo sono svaniti, anche perché non ero interessato. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ha ricordo però che in data... con riferimento a quanto registrato il 18 luglio '80, lei fece o meno, chiese o meno di fare una riduzione dati? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché appunto risulta che in data 23 luglio '80, lei avrebbe chiesto al suo montante, credo che sia colui che lo succede per grado... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quello che mi dà il cambio, sì. **PUBBLICO** MINISTERO ROSELLI: ...di effettuare una riduzione dati dalle ore 6:00 Zulu, 9:00 Zulu, sul nastro numero 8 che è quello in cui sarebbe state registrate anche i dati relativi al Mig. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no, non lo ricordo assolutamente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ne ha ricordo. **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** se non l'ho fatto io vuol dire che non la potevo fare, non sono stato autorizzato e ho lasciato per consegna a qualcun altro. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un'ultima domanda, prima di questa data del 15 maggio '97, lei a parte l'Autorità Giudiziaria era stato mai sentito sui fatti per qualche altra Amministrativa... Autorità TESTE D'APUZZO RAFFAELE: assolutamente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...o Militare? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: assolutamente, mai. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi è la prima volta in cui lei viene... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: la prima volta è stata... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: neanche informalmente? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: assolutamente, mai, io non ricordavo neanche di essere in licenza, proprio le ripeto non ho fissato quella data, perché non ero coinvolto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: allo nessun'altra domanda, Presidente. PRESIDENTE: sì, Parte Civili? VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. MARINI: Signor D'Apuzzo lei ha detto, rispondendo al Pubblico Ministero, che la riduzione dati se è stata fatta, deve essere stata fatta la sera stessa o il giorno successivo... TESTE D'APUZZO

RAFFAELE: sì. AVV. P.C. MARINI: ...sulla base di quale... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: con molta probabilità sulla base di che cosa, una volta che si sa che è caduto un velivolo si cerca la posizione esatta, la posizione esatta si poteva rilevare da riduzione dati, quindi una probabilmente sarà stata fatta la sera o la mattina successiva, comunque vedo il registro delle consegne probabilmente è scritto lì se è stata fatta la stessa sera o l'indomani mattina. AVV. P.C. MARINI: lo troveremo scritto qua, dice. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: dovrebbe essere scritto, perché ripeto per fare una riduzione dati dettagliata bisognava fermare il sistema operativo, il sistema operativo poteva essere fermato solo su autorizzazione di Martina Franca. AVV. P.C. MARINI: senta un'altra domanda, lei ha già risposto al Pubblico Ministero dicendo di non avere un ricordo preciso dell'occasione in cui sigillò questi nastri e vo... a lei quante volte è capitato di provvedere a sigillare dei nastri o... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: io non ho sigillato il nastro, io l'ho preso con molta probabilità dalla cassaforte, vista l'etichetta che per megalomania per eccesso di zelo, perché detto da

qualche superiore, non era scritta in un modo leggibile io ho riscritto l'etichetta, sigilli non ne ho messo, è un nastro, messo in un contenitore di plastica e gli ho dato all'Ufficio Operazioni, poi loro li avranno sigillati, li avranno chiusi. AVV. P.C. MARINI: quindi lei... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non avevamo... AVV. P.C. MARINI: ...ha riconfenzionato una... D'APUZZO RAFFAELE: se vuole dire confezionato, è come aprire una cassetta audio, si apre la cassetta e si estrae il nastro, io semplicemente quello ho fatto. AVV. P.C. MARINI: ecco questo tipo di operazione era comune per lei? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: aprire nastri, sì, prendere i nastri, montarli sulle apparecchiature... AVV. P.C. MARINI: per metterli... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...per leggere e scrivere, sì. AVV. P.C. MARINI: ma per custodirli per conservarne memoria era anche... **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** no, si metteva il nastro nella stessa etichetta e si metteva in cassaforte, non... AVV. P.C. MARINI: e quante volte le è capitato nella sua carriera... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: che io ricordi mai. AVV. P.C. MARINI: mai. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: che io ricordi mai. AVV. P.C. MARINI: quindi...

TESTE D'APUZZO RAFFAELE: di aver preso un nastro particolare... AVV. P.C. MARINI: ... di essere stata l'unica... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...intendiamo... AVV. P.C. MARINI: eh! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...un nastro particolare e metterlo in cassaforte. AVV. P.C. MARINI: quindi questo per lei è stato un fatto quello che ha svolto in relazione... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: a prescindere dal fatto che il nastro non l'ho messo io in cassaforte, io l'ho tirato fuori al momento di consegnarlo, che io ricordi solo quella volta... per me è un'azione normale, prendere un nastro, metterlo in cassaforte ritirarlo fuori, non vedo l'eccezionalità del fatto di prendere un nastro. AVV. P.C. MARINI: va bene, grazie! VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. Signor D'Apuzzo buongiorno... OSNATO: D'APUZZO RAFFAELE: buongiorno a lei! AVV. P.C. OSNATO: ...sono l'Avvocato Osnato, senta soltanto qualche domanda, così, magari anche di carattere generale, lei ci ha detto che era Operatore al computer. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. P.C. OSNATO: esattamente ci sa spiegare in cosa consisteva il lavoro? suo TESTE D'APUZZO RAFFAELE: caricare il sistema operativo, caricare un computer oggi un P.C. si accende tramite un bottone, nella difesa aerea a quel tempo bisognava caricare mediante un nastro magnetico, tutto il sistema operativo nella memoria, dare possibilità agli Operatori in Sala Operativa di lavorare in tempo reale, questo era il compito principale, poi c'erano delle schede da inserire per quanto riguarda le condizioni meteo, le registrazioni ed altre cose che ora non ricordo. AVV. P.C. OSNATO: quindi diciamo, questo per chiarezza, chi operava al computer non si occupava del funzionamento dei radar, tracciamento del... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. AVV. P.C. OSNATO: ...delle tracce radar? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no. AVV. P.C. OSNATO: no, voi ricevevate soltanto dei dati e facevate un mero lavoro di input nel computer. AVV. P.C. OSNATO: il sistema era automatizzato, noi non ricevevamo dei dati, i dati arrivavano tramite degli apparati al computer dal computer al nastro magnetico e venivano registrati. AVV. P.C. ho capito. E senta in caso OSNATO: esercitazioni simulate, c'erano delle particolari procedure che dovevate attuare? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: delle particolari procedure, c'era da

scaricare alcuni programmi e sebben ricordo erano i programmi delle armi, della guida Caccia delle intercettazioni e caricare i programmi della simulazione. AVV. P.C. OSNATO: e questo comportava un blocco del sistema radaristico? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: comportava un blocco del sistema, a quel punto credo che la parte reale non avveniva più tramite computer, avveniva in manuale e il sistema lavorava in simulato, perché si caricavano dei nastri con delle tracce, degli aerei simulati. AVV. P.C. OSNATO: quindi a livello di registrazione nel computer. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: a livello di riproduzione. AVV. P.C. OSNATO: di riproduzione. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il nastro veniva montato... AVV. P.C. OSNATO: mentre... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...per riprodurre quello che c'era... AVV. P.C. OSNATO: ...mentre poi per il resto la Sala Radar TESTE continuava ad osservare... D'APUZZO RAFFAELE: ad operare in modo manuale, diciamo... AVV. P.C. OSNATO: e quindi osservavano, questo perché io lo capisca, materialmente sulle postazioni radar, si continuava a vedere la situazione reale... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il traffico aereo, senz'altro. AVV. P.C. OSNATO: ho

capito. Senta, facendo magari uno sforzo di memoria, ricorda se in Sala Controllo vi erano degli altoparlanti in sala, da cui era possibile magari ascoltare dei comunicati dall'allarme in caso di... **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** in Sala Controllo, lei intende in Sala Programmazione? AVV. P.C. OSNATO: sì, in magari Sala Programmazione, lei ci ha detto che era attigua alla Sala Radio. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non lo ricordo, però probabilmente c'era qualcosa nel corridoio, perché durante le esercitazioni si... si allertava il personale a un attacco N.B.C. probabilmente nel corridoio c'era qualche altoparlante per poter sentire qualcosa, l'altoparlante, probabilmente veniva attivato dal centro difesa credo, non dalla Sala Operativa non saprei dire... AVV. P.C. OSNATO: sì sì, proprio... si attivavano magari da segn... comunicazioni esterne in caso... **TESTE D'APUZZO** RAFFAELE: probabilmente. AVV. P.C. OSNATO: ...situazioni eccezionale... e si ricorda se è vicino in una parete vicino dove era l'orologio c'era anche un pannello con segnale di allarme che eventualmente si doveva illuminare, si doveva accendere, se se lo ricorda? TESTE D'APUZZO

RAFFAELE: non lo ricordo, no, ricordo che in Sala Operativa c'erano questi segnali, allarme N.B.C. attacco aereo, ma non... AVV. P.C. OSNATO: cosa erano dei pannelli visibili a tutti o delle... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: nella Sala Operativa non nella Sala Programmazione dove c'è il computer non avevamo... AVV. P.C. OSNATO: ma erano visibili anche da voi... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, assolutamente, perché eravamo separati dalla Sala Operativa, noi. AVV. P.C. OSNATO: quindi dove erano nelle consolle o in postazioni... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sul... all'ingresso vicino alla porta, credo. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. Al momento... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: all'ingresso della Sala Operativa non Programmazione, specifichiamo. AVV. P.C. OSNATO: sì, va bene, grazie! VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: un attimo che cerchiamo ripristinare i microfoni. (Controllo impianto). PRESIDENTE: quindi possiamo riprendere allora, sì. Possiamo riprendere, benissimo! Allora i Difensori? Credo che il teste sia, non sia di nessuno dei Difensori degli imputati o sbaglio? Avvocato Bartolo credo che non... AVV. DIF. BARTOLO: che io mi ricordi, no. PRESIDENTE: no,

quindi è solo... è controesame, quindi, prego! AVV. DIF. NANNI: buongiorno. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: buongiorno. AVV. DIF. NANNI: lei nel 1980 era M.I.O.. **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** AVV. DIF NANNI: quella era la sua funzione, da quanto tempo prestava servizio lì a Marsala? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: dal 1967. AVV. DIF. NANNI: dal '67. E qual è stata l'evoluzione della sua carriera brevemente? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quando si lavorava in... AVV. DIF. NANNI: intendo come funzioni diverse... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì sì, quando si lavorava in manuale era operatore allo schermo radar, con l'avvento dei computer ho fatto un corso di Manual Input Operator, M.I.O. e sono passato in Operativa, poi ho fatto un corso di programmazione. AVV. DIF. NANNI: quando accaduto questo? Cioè, il suo passaggio in Sala Computer, diciamo, più che in Sala Operativa, no? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quando è accaduto... '77, '78, credo... AVV. DIF. NANNI: cioè, quindi proprio... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ... '76. AVV. DIF. NANNI: ...all'inizio che lei... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì sì, all'inizio, tutti... AVV. DIF. NANNI: appena sono stati introdotti i

sistemi automatizzati. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: tutti quanti abbiamo dovuto fare dei corsi, chi per la parte consolle radar, chi per la parte computer. AVV. DIF. NANNI: ho capito, quindi lei è un pioniere del computer a Marsala? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: e poi mi diceva invece ha fatto anche un corso da programmatore. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. NANNI: e ha assunto la funzione di Programmatore sempre lì a Marsala? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: quando, più o TESTE D'APUZZO RAFFAELE: nell'82, '83 meno? credo. AVV. DIF. NANNI: ah, quindi lavorava già da qualche anno come M.I.O. e poi è passato Programmatore. <u>TESTE D'APUZZO RAFFAELE:</u> sì, poi abbiamo fatto dei test attitudinali, tutti gli A.C.B.A. sistemi controlli della difesa aerea, abbiamo fatto dei test attitudinali per quanto riguarda la programmazione e sedici persone sono state scelte in tutta Italia tra cui io... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...e ho fatto il corso di programmatore, non perché fossi M.I.O., perché è una cosa totalmente diversa. AVV. DIF. NANNI: ah, ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: erano dei quiz attitudinali

per vedere le... la logica della persona se era capace di lavorare con un computer o meno. AVV. DIF. NANNI: quindi non è una normale evoluzione, diciamo, del passaggio da M.I.O.. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no, assolutamente, assolutamente. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: infatti gli altri probabilmente sono rimasti dei M.I.O.. AVV. DIF. NANNI: certo, ricorda chi fosse nello stesso periodo, quindi nel 1980 e... che avesse la stessa funzione a Marsala, la stessa funzione di M.I.O.? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: c'era... D'Amico, Solazzo, Tozio, io e credo qualcun altro, che ora non ricordo, c'era un Malerba, ma probabilmente fu trasferito prima. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta cerco di spiegarmi, perché la domanda è un po' particolare, intendo dire questo: avevate tutti la stessa esperienza in quel periodo? Intendo dire c'era qualcuno in particolare che per motivi, che lei eventualmente ci dirà se conosce, era meno esperto di quanto potesse essere esperto lei che dal '77, '78 aveva lavorato in quel campo o eravate tutti allo stesso livello di capacità, di competenza? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: bene o male credo a livello

operativo nell'ambito del turno si era tutti allo stesso livello. AVV. DIF. NANNI: nell'ambito... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: tutti quanti potevano caricare il programma, fermare il programma, effettuare una riduzione dati, anche perché c'erano delle procedure da seguire... AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...quindi non è che era una cosa talmente complicata, probabilmente c'era qualcuno più preparato che quando c'era da fare un qualche cosa di particolare si fermava il sistema insieme al programmatore di allora... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...faceva qualcosa in più. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: e professionalmente c'è chi può rimanere indietro e chi può essere più bravo. AVV. DIF. NANNI: è evidente insomma, lo si capisce bene. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: nell'ambito del turno tutti quanti probabilmente eravamo allo stesso livello. AVV. DIF. NANNI: sì sì, ho capito quello che intende dire lei. Ricorda chi in particolare, mi rendo conto di chiederle uno sforzo di memoria imponente, chi avesse la sua diciamo esperienza in termini di tempo, chi fosse il più anziano ecco nel ruolo del M.I.O.. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: in termini di tempo eravamo io, Solazzo e D'Amico. AVV. DIF. NANNI: uhm! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: poi c'era Tozio che era venuto da Poggio Ballone mi sembra, Poggio Renatico, Poggio Ballone non ricordo, quindi Tozio è arrivato in seguito. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: poi c'era anche Malerba che è arrivato in seguito. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, lei ci ha parlato di questo sistema che per farlo funzionare aveva bisogno che fossero seguite delle procedure ben precise, le volevo chiedere in particolare del funzionamento di questo sistema, non che ci spieghi tecnicamente quale fosse, ma se le capitava in quei periodi, abbiamo detto erano i primi anni in cui si utilizzava, se poteva capitare degli... che ne so, degli intoppi, lei prima ci faceva l'esempio adesso un computer si accende schiacciando un pulsante, allora la cosa era più complicata, ecco... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: c'erano diversi pulsanti da schiacciare allora, non so se avete mai visto una Sala Operativa Radar. AVV. DIF. NANNI: io no. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ci sono tanti... almeno all'epoca, nell'85 io sono uscito dalla Sala

Operativa nell'85 e c'erano diversi bottoncini, bastava uno di quelli fuori posto e il sistema non funzionava. AVV. DIF. NANNI: ho capito. E poteva accadere un intoppo, un intralcio, un qualcosa che necessitasse, poi okay ricominciamo tutta la procedura o si è bloccato, si è incastrato, si è incantato, che so... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, poteva capitare, siccome era un sistema automatico relativamente... AVV. DIF. NANNI: ah, ecco! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...per quanto riguarda i nastri erano delle Magnetic Tape Unit, il nastro veniva aspirato, poi veniva letto, poi c'era un lettore di schede che poteva incantarsi, rompere qualche scheda, era un sistema semiautomatico. AVV. DIF. NANNI: ho capito, cioè è efficace la sua definizione automatico relativamente. Senta, e in particolare le volevo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ma una volta partito il sistema funzionava. AVV. DIF. NANNI: ah, certo, perché se no... TESTE D'APUZZO **RAFFAELE:** non è che... AVV. DIF. NANNI: ...stavamo bene nei guai insomma. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: perché la Sala Operativa iniziava a lavorare una volta che erano stati caricati tutti i programmi e il sistema... AVV. DIF. NANNI:

certo, l'importante era che partisse insomma. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: quello era il momento topico. Senta... D'APUZZO RAFFAELE: non è una cosa di tutti giorni, sto a puntualizzare, poteva capitare, non è che capitava... AVV. DIF. NANNI: no no, per carità... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, non è che capitava in continuazione. AVV. DIF. NANNI: e ci mancherebbe, se no... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: è un apparato e un apparato si può rompere. AVV. DIF. NANNI: ma ci credo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: un lettore di scheda si può rompere. AVV. DIF. NANNI: e come facevate a lavorare se no. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, tengo a precisare. AVV. DIF. NANNI: ma chi mancherebbe. Senta, ecco prima il Pubblico Ministero le ha chiesto di questa consegna dei nastri, no? E a proposito della dizione riduzione dati, lei ha detto il fatto che ci fosse scritto riduzione dati significava che bisognava fare una riduzione dati o ho capito male? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no. AVV. DIF. NANNI: in particolare... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ha capito bene. AVV. DIF. NANNI: sì, no... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: dovevo scrivere un qualche cosa, non potevo firmare. AVV. DIF. NANNI:

intendo riferirmi a questo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...perché lei ha detto una cosa che io capisco benissimo e cioè si trattava di diversi giorni dopo il fatto. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: e se una riduzione dei dati doveva essere fatta doveva essere fatta prima. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: cioè non vedo perché farla dopo diversi giorni, e allora quella riduzioni dati... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: anche perché, mi scusi se la interrompo. AVV. DIF. NANNI: prego! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: anche perché nel registro delle consegne è saltato fuori che io scrivo: "consegnati al Tenente Del Zoppo", di conseguenza i nastri non sono stati tirati fuori per fare una riduzione dati, ma semplicemente per consegnarli ad altra persona. AVV. DIF. NANNI: perfetto, sì sì, ma io mi riferivo a questo che lei ci ha detto, cioè con la logica e con la esperienza, e con la sua esperienza la riduzione dati veniva fatta la sera stessa, il giorno dopo, giorno... cioè il giorno nell'imminenza di quello che era accaduto e che bisognava verificare. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: e quindi le domando: quella

dizione sulla targhetta riduzione dati significava che bisognava farla, poteva significare che era stata fatta? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: bisogna... io potevo scrivere là qualsiasi cosa. AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: al posto della firma io dovevo scrivere un qualche cosa, ho scritto: "riduzione dati", ora non ricordo il perché, probabilmente per Borgo Piave, ma era un qualcosa di inutile, perché Borgo Piave vedendo arrivare questo nastro con le persone interessate sa che deve ridurre quel nastro. AVV. DIF. NANNI: ma lei seppe allora che quei nastri dovevano andare a Borgo Piave? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: dovevano andare da qualche parte... AVV. DIF. NANNI: cioè voglio dire... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: l'unico... l'unico posto... AVV. DIF. NANNI: ...lei sta ipotizzando? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, l'unico posto... AVV. DIF. NANNI: no, il fatto è che noi sappiamo poi dove sono andati a finire, quindi... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, io non lo so, però... non lo so o non ricordo, l'unico posto... AVV. DIF. NANNI: no no, ma... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...dove potevano andare per essere ridotti era Borgo Piave, almeno in Italia. AVV.

DIF. NANNI: ma questi sono... io le voglio chiedere queste sono sue... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...deduzioni... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: supposizioni. AVV. DIF. NANNI: ...i suoi ragionamenti. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì sì. AVV. DIF. NANNI: ecco, che non ci interessano... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...perché... a me interessava invece il significato che lei attribuisce a quella targhetta, perché una cosa che io capisco, che lei ci ha detto è che quando occorreva fare una riduzione dati occorreva farla... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ma specialmente in casi del genere. AVV. DIF. NANNI: ...nella immediatezza. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: specialmente in casi del genere, la riduzione dati va fatta subito. AVV. DIF. NANNI: perfetto e quello... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: cade un aereo civile con delle persone a bordo non possiamo fare una riduzione dati a distanza non so di tre o quattro mesi. AVV. DIF. NANNI: perfetto. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: per indirizzare i velivoli del soccorso bisogna fare una riduzione dati al momento. AVV. DIF. NANNI: benissimo. Lei ci ha detto che tornò dalla licenza all'inizio di luglio. TESTE D'APUZZO

RAFFAELE: alla fine di giugno di sicuro. AVV. DIF. NANNI: fine di giugno. Ha notizia, ha saputo, ha fatto lei, ha saputo che qualcuno ha fatto una riduzione dati? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. AVV. DIF. NANNI: benissimo. Ecco, soltanto questo voglio dire, perché poi... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no. AVV. DIF. NANNI: ...lei correttamente cerca di spiegarci le cose secondo quelle che erano le procedure normale, però evidentemente se lei ci dice per mandarli a Borgo Piave, in realtà quelli andavano da un'altra parte, noi lo sappiamo ma lei non può saperlo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, assolutamente. AVV. DIF. NANNI: ecco, l'importante è che sia chiaro che queste sono sue ipotesi. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: potevano andare anche a Glonzo, al Centro Programmazione Europeo, non lo so. AVV. DIF. NANNI: ma sì, vede, potevano andare a Trapani... <u>TESTE D'APUZZO RAFFAELE:</u> sì sì. DIF. NANNI: ...perché lì era stato deciso di... era stato richiesto di concentrarle, perché poi l'Autorità Giudiziaria doveva sequestrarle. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: poteva essere anche questo. Ecco, un'ultima cosa le volevo chiedere a proposito della Sinadex, ci può

illustrare, brevemente naturalmente, a noi che siamo incompetenti in che cosa consiste questa Sinadex? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: se non sbaglio l'ho detto precedentemente. AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: si scaricavano, per i miei ricordi, si scaricavano dei programmi per le armi, armi intendiamo... intendiamo intercettazioni, perché il sistema non era capiente per potere supportare tutte queste attività. AVV. DIF. NANNI: io non voglio rifarle la domanda che le ha fatto... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no... AVV. DIF. NANNI: ...il mio collega, no no le spiego subito. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: alla domanda rispondo. AVV. DIF. NANNI: le spiego subito, la domanda del mio collega era cosa bisognava fare per iniziare una Sinadex. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: e lei ha risposto perfettamente, io le chiedo un qualcosa forse di più banale... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: parto un po' da... AVV. DIF. NANNI: ...che cos'è questa Sinadex? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: è una esercitazione simulata. AVV. DIF. NANNI: perfetto. Lei ha collaborato nel corso della sua carriera, non so a... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...formarla...

TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. NANNI: quindi ci può dire in poche parole di cosa si tratta. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: in base alla richiesta della Sala Operativa o del Centro Superiore che era il Settore, si creavano delle... degli aerei, delle tracce determinare caratteristiche, con partenza da determinati aeroporti e in Sala Operativa operavano su queste... su queste tracce, intercettavano queste tracce... AVV. DIF. NANNI: ah, quindi cioè si simulava che posso dire un'invasione del nostro spazio aereo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: un'invasione di attacco sì. AVV. DIF. NANNI: una situazione di allarme. TESTE <u>D'APUZZO RAFFAELE:</u> sì. <u>AVV. DIF. NANNI:</u> e questa situazione di allarme era anche rappresentata magari dall'allarme nella Sala, cioè si ricreava questa situazione di allarme? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, con molta probabilità era creata anche in Sala Operativa a livello luminoso diciamo. AVV. DIF. NANNI: ho capito, cioè si simulava una situazione di allarme... D'APUZZO RAFFAELE: il tutto sì. AVV. DIF. NANNI: ...per prepararsi ad operare in quella situazione. **TESTE <u>D'APUZZO RAFFAELE:</u> sì. <u>AVV.</u>**

DIF. NANNI: ho capito. La ringrazio! PRESIDENTE: ci sono altre domande? AVV. DIF. BARTOLO: solo un chiarimento, lei prima ha detto, posso aver capito male io, che non l'è mai capitato di mettere un nastro in cassaforte o di conservare un nastro. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, bisogna essere molto attenti, io ho detto prima, è una cosa al quanto... AVV. DIF. BARTOLO: perché lei subito... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no... AVV. DIF. BARTOLO: no, non voglio interromperla... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...l'eccezionalità del fatto. AVV. DIF. BARTOLO: ...deve farci capire... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: io come tale operatore prendo un nastro dalla cassaforte o da un armadio metallico, lo monto sul M.T.U., il nastro viene registrato, ci scrivo una etichetta, lo rimetto nel contenitore e lo rimetto a posto, questa era una procedura giornaliera. AVV. DIF. BARTOLO: eh, ma questo non capisco io... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: l'eccezionalità del fatto, io ho detto non mi era mai capitato di prendere un nastro con quello che era stato registrato con l'incidente del DC9, non mi era mai capitato un nastro del genere, di prenderlo, di registrarlo, di rimetterlo nella custodia, la domanda che mi

era stata fatta era questa, io ho alluso a quel nastro, perché in qualità di operatore io sono costretto a prendere i nastri e a lavorare con i nastri. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei, scusi continuo a non capire... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...forse stamane sono un po' stanco io, eccezionale cosa? Che cosa ci fu di eccezionale... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ma nastro... AVV. DIF. BARTOLO: ...cioè il fatto che fosse il nastro... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: allora la doma... AVV. DIF. BARTOLO: cioè l'eccezionalità, mi scusi se... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: quando mi è stato chiesto... AVV. DIF. BARTOLO: sta nel fatto che si trattava del nastro relativo all'incidente del DC9. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ecco, mi è stato chiesto se nella carriera... AVV. DIF. BARTOLO: perché altrimen... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: se nella mia ah! carriera... AVV. DIF. BARTOLO: le capitate... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...mi fosse mai capitato una cosa del genere. AVV. DIF. BARTOLO: le fosse mai capitato un'altra vicenda tipo incidente del DC9... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ho risposto di no. AVV. DIF. BARTOLO: ...nel quale perdono la vita ottantuno persone e

via dicendo e lei ha detto: "no, non mi è mai capitato di sapere..."... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: nella mia carriera sì. AVV. DIF. BARTOLO: ah! Senta, un'ultima domanda le volevo chiedere, non so se lei è in grado di darci una qualche delucidazione, ma nel momento in cui venivano effettuate queste esercitazioni simulate, dunque erano necessari degli interventi che si potevano sempre risolvere in pochi minuti o potevano sorgere anche delle complicazioni nel montare e smontare nastri, riattivare il programma, eccetera, perché lei per come... per quanto... prima diceva noi avevamo un sistema cosiddetto automatico ma che di fatto non era automatico, perché ogni qualvolta bisognava avviare il computer non è che era come oggi che ci si siede, si pigia un pulsante e tutto parte, non so se sono stato chiaro, no? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: è stato chiaro, io... AVV. DIF. BARTOLO: le procedure erano più... sì, lo so ha già... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ho tenuto a precisare e... AVV. DIF. BARTOLO: eh, no no... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...dico ma vorrei... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...questa ulteriore precisazione. TESTE <u>D'APUZZO RAFFAELE:</u> sì. <u>AVV.</u> DIF. BARTOLO: tutti questi meccanismi, cioè tutte queste procedure che dovevano essere attivate, eseguite e via dicendo dovevano essere attivate, eseguite e via dicendo anche ogni qualvolta si faceva una esercitazione simulata, cioè... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...per far partire una esercitazione io credo e parlo da profano anch'io, dovevo in pratica disattivare il sistema, inserire dei nastri poi far ripartire il sistema e via dicendo oppure potevo farlo così, semplicemente come se avessi davanti videoregistratore, un telecomando, estraggo cassetta, ne metto un'altra e tutto va avanti normalmente. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: c'erano due possibilità o fermare completamente il sistema operativo e ripartire, questa qui non si usava mai, l'ho detto già due volte, non so a quale domanda, bisognava scaricare dei programmi e caricare i programmi della simulazione, questo... AVV. DIF. BARTOLO: e tutto questo richiedeva del tempo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: richiedeva... AVV. DIF. BARTOLO: ...o si faceva in pochi... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...richiedeva del tempo. ...secondi AVV. DIF. BARTOLO: TESTE ecco.

RAFFAELE: richiedeva del tempo, D'APUZZO perché... AVV. DIF. BARTOLO: cioè non si trattava di tirar fuori una cassetta e di metterne un'altra perché... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, perché... AVV. DIF. BARTOLO: ...come fosse... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no. AVV. DIF. BARTOLO: ...come se si avesse di fronte un videoregistratore. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, perché se lei ha presente un nastro magnetico anche un sistema velocissimo ci mette il suo tempo per leggere informazioni da questo nastro magnetico. AVV. DIF. BARTOLO: senta e questo tempo necessario poteva anche accadere che si protraesse oltre il normale, perché magari quella lettura non riusciva ad essere effettuata normalmente o sorgeva... lei prima diceva magari poteva capitare anche che si rompesse una scheda e quindi a quel punto mi pare di capire... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: poteva capitare. AVV. DIF. ...di aver capito che ci BARTOLO: fosse addirittura ancora le schede perforate... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...sistemi del genere, quindi lei dice si poteva anche rompere una scheda a quel punto bisognava rifare la scheda... TESTE D'APUZZO RAFFAELE:

richiedeva tempo rifare la scheda e inserirla di nuovo, sì. AVV. DIF. BARTOLO: e tutto questo avrebbe portato via quindi anche un bel po' di tempo, perché non è... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: se il tempo standard era cinque minuti, essendoci l'intoppo potevano diventare sei, sette, dieci minuti. AVV. DIF. BARTOLO: oh, nel momento in cui fosse sorto un qualsiasi altro problema... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ci potevamo anche trovare di fronte a qualche prolungamento temporale indeterminabile a priori, cioè se si fosse toccato... <u>TESTE D'APUZZO</u> RAFFAELE: poteva... AVV. DIF. BARTOLO: tasto si sarebbe dovuto trovare un Tecnico, quel Tecnico sarebbe dovuto intervenire, avrebbe dovuto smontare il tasto, avrebbe dovuto poi riparare il guasto, rimontare il tasto e via dicendo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: logicamente l'esercitazione veniva terminata in questo caso e si riprendeva la parte reale. AVV. DIF. BARTOLO: ah, nel caso in cui fosse stato necessario un lasso di tempo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, non si può aspettare... AVV. DIF. BARTOLO: ...molto lungo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, perché l'esercitazione poi quando... AVV. DIF.

BARTOLO: ma perché era sempre possibile prevederlo nel momento in cui si verificava, mi scusi l'espressione, l'intoppo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: c'erano intoppi che si prevedevano... AVV. DIF. BARTOLO: oppure capitava anche che si andava là davanti, si cercava di risolvere il problema, ma insomma non è che si fosse capito bene quale fosse, allora si cominciava un po' come si fa... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, per quello che ricordo io... AVV. DIF. BARTOLO: ...comincio a smanettare con il computer e poi mi rendo conto che mi sono passati dieci minuti, un quarto d'ora, venti minuti. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: in questo caso non è possibile, se lei è a casa e lavora con il suo computer e le passano dieci, quindici minuti non succede niente, nella realtà e in una Sala Operativa questo non poteva assolutamente succedere, si era previsto un cambio di... di nastro per una esercitazione ci volevano cinque minuti, dieci minuti si oltrepassavano i quindici, i venti minuti a quel punto l'esercitazione si fermava, non... è prevedibile che si può rompere un apparato meccanico, si capisce l'entità del danno e si smette l'esercitazione e si ritorna alla

parte reale. AVV. DIF. BARTOLO: oh, mi scusi ma quel danno, quel guasto non avrebbe potuto creare dei problemi anche per la riattivazione del reale? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, perché la... AVV. DIF. BARTOLO: non ho capito, sembra quasi che siano due sistemi autonomi indipendenti l'uno dall'altro. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: probabilmente si poteva tornare... AVV. DIF. BARTOLO: cioè se sorge un problema... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì, si poteva tornare... AVV. DIF. BARTOLO: ...lei dice... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...alla parte reale, non si poteva tornare alla parte reale. AVV. DIF. BARTOLO: ecco questo. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ora non lo so... AVV. DIF. BARTOLO: cioè non è che... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: ...il danno. AVV. DIF. BARTOLO: ...si avessero delle certezze, si era di fronte a delle macchine e si tentava sempre di capire cosa stava succedendo... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: probabilmente, ecco se ben ricordo la parte reale si poteva ancora continuare, perché mancavano solamente i programmi delle armi, delle intercettazioni, ma per quanto riguarda il tracciamento, l'avvistamento questo funzionava ancora. AVV. DIF. BARTOLO: quindi anche nel

momento in cui... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: tenga presente che sono diciassette anni... AVV. DIF. BARTOLO: ...ripartiva... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: AVV. DIF. BARTOLO: ...l'esercitazione sì. simulata, dico, lei ricorda se anche nel momento in cui iniziava una esercitazione simulata si continuava ad avere una... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, il traffico... AVV. DIF. BARTOLO: ...acquisizione dati dal reale? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, il traffico reale non si aveva più perché si escludevano alcuni apparati, alcuni apparati che dialogavano con il radar, ora non ricordo perfettamente. AVV. DIF. BARTOLO: non ricorda. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non ricordo, sono diciassette anni che sono fuori dalla difesa aerea. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! PRESIDENTE: altre domande? VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. BENEDETTI: io solo una Presidente. PRESIDENTE: lei è? AVV. P.C. BENEDETTI: Parte Civile. PRESIDENTE: sì, quale Parte Civile, perché come voi sapete ora c'è una tassativa... AVV. P.C. **BENEDETTI:** sì. **PRESIDENTE:** ...disciplina degli interventi, quindi lei... siccome D'Apuzzo è teste diretto del Pubblico Ministero, poi di Parte Civile sicuramente "Itavia" e Parti Civili

gruppo diciamo centrale, ecco, lei fa parte del gruppo centrale? AVV. P.C. BENEDETTI: del gruppo centrale, diciamo Galasso, Gamberini, Marini. PRESIDENTE: sì, benissimo, va bene, allora sì. AVV. P.C. BENEDETTI: no, solo una domanda, una precisazione meglio, lei in risposta a domanda dell'Avvocato, del collega, ha detto che anche all'interno della sala, diciamo durante la simulazione vi potevano essere... ecco, io questo non ho capito, vi potevano essere comportamenti, atteggiamenti oppure anche nella sala si riproduceva diciamo ma solo a livello visivo la simulazione, cioè questo volevo capire, cioè nel senso i comportamenti delle persone normali... **TESTE D'APUZZO RAFFAELE:** dipendeva... AVV. P.C. BENEDETTI: ...o come vediamo a volte, mi scusi, nei film c'era molta tensione, apprensione, si scappava insomma ecco questo volevo capire. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no no, dipendeva anche dal livello di esercitazioni, credo che le esercitazioni fatte in Sala Operativa erano solamente a livello di computer. AVV. P.C. BENEDETTI: ah! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: di traffico aereo, non erano a livello di attacco aereo, di N.B.C., quelle lì si facevano con altre

procedure in altri momenti. AVV. P.C. BENEDETTI: nient'altro, grazie! PRESIDENTE: i nastri, la durata dei nastri di registrazione... D'APUZZO RAFFAELE: questo dipendeva dal carico del traffico, intendo dal carico del traffico aereo, potevano essere... non saprei dirle, le direi una fesseria, cinque ore, sei ore, sette ore, è normale di notte c'era un traffico minore di... di aerei e quindi poteva durare anche tutta di la nottata un nastro registrazione. PRESIDENTE: e c'era diciamo una precisa... un preciso orario per il cambio dei nastri? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: la mezzanotte, la mezzanotte Zulu. PRESIDENTE: cioè a mezzanotte si cambiavano nastri? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: andava cambiato, anche se un nastro era arrivato a metà della registrazione a mezzanotte Zulu andava cambiato, per quel che ricordo oppure andava cambiata la data, il sistema e la registrazione continuava, ma se ben ricordo andava cambiato il nastro a mezzanotte, veniva inserita la nuova data nel sistema e il nastro andava cambiato. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** il Capitano Russo chi era? Ha ricordo lei? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il Capitano Russo era Capo Controllore

se non sbaglio o Guida Caccia. PRESIDENTE: senta, lei ha detto prima che quando era in atto l'esercitazione Sinadex, la Sinadex il sistema, ecco il sistema continuava a funzionare per quanto riguarda il traffico reale, cioè... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: no, no, veniva montato un del traffico aereo nastro con simulato. PRESIDENTE: sì, però il traffico reale veniva seguito? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: il traffico reale veniva seguito su degli schermi a parte. PRESIDENTE: ecco, e veniva registrato manualmente il traffico reale in quel... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non lo so, probabilmente veniva registrato su un modello, sì venivano trascritte le posizioni delle tracce oppure venivano inviate via voce a Martina Franca, non glielo so dire perché non era il mio lavoro in Sala Operativa. PRESIDENTE: ma lei ha memoria di aver visto questo modello, siccome lei dice probabilmente veniva registrato su un modello manualmente, lei... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: la memoria... PRESIDENTE: ...dell'esistenza di un registro di questo genere? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: parlo di un modello perché antecedente al computer avevamo un modello che era chiamato D.A.T-1 mi sembra,

D.A.T-1. **PRESIDENTE:** D.A-1. TESTE D'APUZZO **RAFFAELE:** D.A-1 ecco. **PRESIDENTE:** eh! TESTE D'APUZZO RAFFAELE: penso che si usasse quel modello quando si lavorava in manuale, così, credo... **PRESIDENTE:** perché queste... D'APUZZO RAFFAELE: non glielo... PRESIDENTE: scusi... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. PRESIDENTE: ...queste esercitazioni Sinadex... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: sì. PRESIDENTE: ...erano frequenti? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: poteva capitarne una al mese, una ogni due mesi, non... non ne ho memoria, di sicuro una ogni due mesi, di sicuro. PRESIDENTE: e questo registro D.A-1 dove veniva conservato? Sempre in cassaforte oppure... TESTE D'APUZZO RAFFAELE: non era compito nostro, non glielo so dire, o la Sala Operativa o l'Ufficio Operazioni, non ne ho la minima idea. PRESIDENTE: lei era anche Programmatore? TESTE D'APUZZO RAFFAELE: nell'83. PRESIDENTE: ah, nell'83. Va bene, Pubblico Ministero? Parte Civile? Nessuno, Difesa? Nessuno. Buongiorno, può andare. TESTE D'APUZZO RAFFAELE: grazie! VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: quindi, ecco l'Avvocato, è lei l'Avvocato... sì. AVV. DIF. MARTINELLI: PRESIDENTE: l'Avvocato Martinelli. sì,

allora... AVV. DIF. MARTINELLI: sì. PRESIDENTE:

...forse sarebbe il caso di... allora Avvocato
scusi lei dovrebbe per cortesia prendere
contatto con i Signori Tozio e Gruppuso, ecco e
appunto spiegare la situazione che già dovrebbe
essere a conoscenza perché già nell'invito era
indicata, ecco comunque spiegare la
situazione, se intendono rispondere o meno.

VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: e va bene,
allora facciamolo entrare, cominciamo con
Gruppuso.

ESAME DELL'IMP. DI R.C. GRUPPUSO GIUSEPPE

PRESIDENTE: si accomodi. Lei è Gruppuso Giuseppe? Sì, allora diamo atto che viene nominato come Difensore l'Avvocato... AVV. DIF. MARTINELLI: PRESIDENTE: Michela Martinelli. lei viene sentito, dovrebbe essere sentito come imputato di reato connesso, ha facoltà di astenersi dal rispondere, intende rispondere o si astiene? IMP. DI R.C. GRUPPUSO GIUSEPPE: mi astengo. PRESIDENTE: avvisato della facoltà di astensione dichiara che intende astenersi. Buongiorno, può andare. IMP. DI R.C. GRUPPUSO GIUSEPPE: grazie! PRESIDENTE: allora Tozio Sossio. VOCI: (in sottofondo).

ESAME DELL'IMP. DI R.C. TOZIO SOSSIO

PRESIDENTE: buongiorno! Quindi anche per Signor Tozio si nomina l'Avvocato di ufficio, lei deve essere sentito, lei è Tozio Sossio? IMP. DI R.C. TOZIO SOSSIO: sì. PRESIDENTE: lei è stato invitato a comparire come imputato di reato connesso ha facoltà di astenersi dal rispondere, intende rispondere o si astiene? IMP. DI R.C. TOZIO SOSSIO: mi astengo. PRESIDENTE: avvisato della facoltà di astensione, dichiara che intende astenersi, buongiorno può andare. IMP. DI R.C. TOZIO SOSSIO: grazie! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dobbiamo sentire il teste... PRESIDENTE: sì, Avvocato grazie! Può andare, è libera. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: (voce lontana dal microfono). PRESIDENTE: sì, allora D'Amico. VOCI: (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE D'AMICO CARLO

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi qua. Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumete davanti a Dio se credenti e davanti agli uomini giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro. TESTE D'AMICO CARLO: lo giuro! PRESIDENTE: lei si chiama? TESTE D'AMICO CARLO: D'Amico Carlo.

PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE D'AMICO CARLO: San Vito dei Normanni, Brindisi, 6/07/'48. PRESIDENTE: dove abita? TESTE D'AMICO CARLO: a Marsala. PRESIDENTE: via? TESTE D'AMICO CARLO: Via Grotta del Toro, 15/B. PRESIDENTE: sì, può rispondere alle domande, Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Signor D'Amico lei è ancora in servizio nell'Aeronautica Militare? TESTE D'AMICO CARLO: no, sono in pensione dal luglio '97. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nel giugno del 1980 lei dove era in servizio? TESTE D'AMICO CARLO: a Marsala. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quale grado? TESTE D'AMICO CARLO: Sergente Maggiore se non vado... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e con quali funzioni? TESTE D'AMICO CARLO: era addetto come M.I.O. ai computer. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il cosiddetto M.I.O. diciamo. TESTE D'AMICO CARLO: M.I.O.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si ricorda qualche altro collega che svolgeva la medesima funzione? In quel periodo ovviamente. TESTE D'AMICO CARLO: in quel periodo eravamo... tre o quattro, eravamo in pochi, quindi insomma si facevano i turni... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no no, si ricorda i nomi di qualcuno di questi?

TESTE D'AMICO CARLO: Tozio, D'Apuzzo, Solazzo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: qualche altra persona. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: una domanda di carattere generale, si ricorda i turni che orario avevano? TESTE D'AMICO CARLO: sinceramente no, comunque alle volte si cambiava, il cambio sette e mezza, poi ci fu un rinnovamento, il cambio alle 8:00, per questione logistiche di pullman, perché la base logistica o l'operativa sono lontane, e quindi alle volte il Comandante, diciamo, per questioni proprio di... di carattere operativo o faceva il cambio alle sette e mezza, poi delle volte alle 8:00, secondo delle circostanze come ognuno la vedeva. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un'ultima domanda generale, la Sala Computer, rispetto alla Sala Operativa com'era collocata? TESTE D'AMICO CARLO: adiacente... ma, insomma, era separata, c'era un muro, era separata, poi c'era un corridoio... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi bisognava passare dal corridoio per arrivare alla Sala Operativa? **TESTE D'AMICO CARLO:** sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei si ricorda se era in servizio la sera del 27 giugno '80? TESTE D'AMICO CARLO: no, ero smontato da un quarto d'ora/venti

minuti, insomma, dai registri risulta tutto, ecco. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi lei era la persona che poi ha dato il cambio a quella che stava in servizio la sera del 27 giugno? TESTE D'AMICO CARLO: no, io ero quello che smontavo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, quello... sì, chiedo scusa, ho detto male, lo smontante diciamo. TESTE D'AMICO CARLO: sì, precisamente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda qual era la procedura standard per cambiare i nastri? Sempre in quel periodo, quindi... TESTE D'AMICO CARLO: per sommi capi Avvocato, perché... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: la procedura e il tempo... PUBBLICO **MINISTERO ROSELLI:** e i tempi diciamo medi, insomma... TESTE D'AMICO CARLO: i tempi medi erano piuttosto lunghi, perché in quel periodo c'era un affare di registrazione che non funzionava bene, era molto spesso in avaria... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: ...e quindi bisognava caricare e scaricare da una sola macchina... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: ...e molte volte anche quella andava in tilt, quindi i tempi si prolungavano rispetto a quelli che erano,

normalmente potevano essere cinque, sei minuti, quattro minuti, dieci minuti, dipendeva poi dal momento della macchina che... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: ...purtroppo sono macchine. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: poteva capitare nella vostra attività che veniste chiama... pur non essendo di turno, veniste chiamati in sala o Sala Computer per dare una mano per uno di questi problemi, no? Per difficoltà nel cambio nastri? TESTE D'AMICO CARLO: generalmente no, perché chi era in turno era, insomma, in grado di eventuali... svolgere tutte le funzioni, quindi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene. L'è capitato qualche volta di dare un consiglio? VOCI: (in sottofondo). TESTE D'AMICO CARLO: consigli no, perché ognuno... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: l'ausilio, un aiuto? Chiedo scusa. TESTE D'AMICO CARLO: ausilio no, perché, insomma, chi stava in turno, cioè una volta che si montava in turno era già una persona preparata per... per fare le sue funzioni, ecco. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: in genere, per quello che riguarda... lei ha fatto, ovviamente, come Ghio, partecipato ad esercitazioni Sinadex, suppongo, TESTE no?

D'AMICO CARLO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: con quale frequenza più o meno avvenivano le esercitazioni? TESTE D'AMICO CARLO: molto spesso in quel periodo, molto spesso. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: può quantificare che vuol dire molto TESTE D'AMICO CARLO: molto spesso spesso? perché... come... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè in un mese quante volte? Se potesse fare un esempio... TESTE D'AMICO CARLO: così, a... non è che mi posso ricordare subito... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: ...dopo vent'anni. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: ...però c'era un periodo che si... si dava ordine per fare queste esercitazioni, la macchina non funzionava, quindi bisognava ritornare di nuovo... come prima, insomma, c'era sempre un problema di queste macchine che per un certo periodo non... non andavano, era questo il problema, che si... si PUBBLICO MINISTERO facevano molto spesso. il nastro Sinadex, quello proprio ROSELLI: dell'esercitazione simulata, no? Quando si faceva l'esercitazione veniva sempre cambiato oppure veniva utilizzato quello precedente, se c'era... TESTE D'AMICO CARLO: in quel periodo... adesso non gli... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ha ricordo! TESTE D'AMICO CARLO: ...insomma... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, nessun'altra domanda allo stato! PRESIDENTE: sì. Parte Civile! AVV. P.C. MARINI: sì Presidente, grazie! Signor D'Amico, lei quando smontò il 26 giugno o il 27 giugno, lo ricorda? TESTE D'AMICO CARLO: smontai mezz'ora prima che successe il fatto, quindi dai registri che mi hanno messo... AVV. P.C. MARINI: quindi il 27. Senta, e rimontò, si ricorda, quando? TESTE D'AMICO CARLO: non ricordo Avvocato, sinceramente, ci sono i registri che sono tutti qui. AVV. P.C. MARINI: uhm. Quando lei rimontava la mattina del giorno successivo molto presto, si allontanava dal... e quindi trascorreva sostanzialmente... doveva trascorrere la notte, l'ora dalle 9:00 di sera circa alle 6:00 di mattina, dalle 8:00... adesso non so l'ora precisa di allontanamento, lei era solito tornarsene a casa o si tratteneva nella sede di... nel sito? TESTE D'AMICO CARLO: mi scusi, ma dopo che smontavo dal servizio? AVV. P.C. MARINI: sì. TESTE D'AMICO CARLO: no, andavo a casa. AVV. P.C. MARINI: andava comunque a casa. TESTE <u>D'AMICO CARLO:</u> eh! <u>AVV. P.C. MARINI:</u>

quando... l'è capitato di svolgere la Sinadex in quel periodo, di svolgere un'esercitazione Sinadex in quell'arco di tempo del giugno '80, lei ricorda... ha ricordo diretto oggi di questa circostanza? TESTE D'AMICO CARLO: no, comunque ci sono i registri che... insomma, è tutto segnato. AVV. P.C. MARINI: sì. Senta, per svolgere la Sinadex era indispensabile cambiare il nastro in quell'epoca? TESTE D'AMICO CARLO: sì, sì. AVV. P.C. MARINI: lei ha reso un interrogatorio il 16 novembre '95 al Giudice Istruttore dal quale emergerebbe una circostanza diversa, io le leggo le sue dichiarazioni e lei mi spiega se ho inteso male io, a domanda risponde: "le annotazioni indicano che in quel giorno si è svolta una esercitazione Sinadex utilizzando il nastro di registrazione numero 97, che era in uso durante il 26 giugno '80, senza operare quindi alcun cambio nastro; l'E.O.F., l'end of file, era un'operazione che veniva effettuata per permettere di trovare sul nastro dei dati più velocemente, come sopra riportata, l'autorizzazione era data dal Tenente Massaro, che nell'80 probabilmente era il Guida Caccia". Poi un'altra sua affermazione, a domanda

risponde: "che io ricordi - questa in realtà è una dichiarazione, è un'affermazione che si legge sul verbale poco prima di quella che le ho appena letto - che io ricordi normalmente il nastro di registrazione non veniva sostituito se non si trovava quasi al termine della capacità di registrazione oppure se non veniva dato uno specifico ordine di registrare separatamente i dati dell'esercitazione". Quindi qui, da questo verbale io ricavavo che non fosse indispensabile sostituire il nastro. TESTE D'AMICO CARLO: io avevo inteso, Avvocato, che il cambio del nastro, per quanto riguarda il Sinadex, è un programma a parte e non quello di registrazione. AVV. P.C. MARINI: ah, ecco. E ora che ha capito invece quello che... TESTE D'AMICO CARLO: eh, confermo quello che io ho detto prima, erano due programmi completamente separati, quindi ci voleva per forza un altro nastro per caricare questo programma. AVV. P.C. MARINI: senta, rispondendo al Pubblico Ministero, lei ci ha... sui tempi di cambio nastri ha fatto... ha dato un'indicazione in termini di minuti, mi sembra. TESTE D'AMICO CARLO: minuti, adesso non è che è tanto semplice... AVV. P.C. MARINI: uhm! TESTE D'AMICO

CARLO: ...ricordarsi i tempi di allora, comunque c'erano grosse difficoltà spesso nel cambio, perché la macchina non funzionava, e dai registri risulta che questa macchina... AVV. P.C. MARINI: ecco, lei ha anticipato la mia domanda, appunto, quindi una eventuale... una eventuale situazione di ritardo nel disbrigo di queste operazioni, ove esistita, risulterebbe dai registri. TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. P.C. MARINI: ...veniva sistematicamente annotata. Senta, quando veniva invece tolto il nastro dal... per qualunque ragione, veniva tolto il nastro dalla macchina, voi annotavate l'ora in cui svolgevate quest'annotazione? TESTE D'AMICO <u>CARLO:</u> sì. <u>AVV. P.C. MARINI:</u> quindi l'ora del... annotata nel registro corrispondeva all'ora in finiva l'utilizzazione, quindi cui la registrazione del nastro? TESTE D'AMICO CARLO: dovrebbe essere così, qualche volta c'era qualche minuto in meno, qualche minuto in più, insomma... AVV. P.C. MARINI: questioni di minuti. TESTE D'AMICO CARLO: alle volte c'era il problema di queste macchine, che uno andava per fermarle e non si fermavano, oppure le provavamo a mettere in moto e non camminavano, quindi c'era questa perdita di tempo che uno cercava di farle ripartire e dei minuti passano. AVV. P.C. MARINI: minuti parliamo? TESTE D'AMICO CARLO: minuti, insomma... AVV. P.C. MARINI: va bene, grazie, allo stato non ho altre domande! AVV. P.C. OSNATO: sì, Avvocato Osnato. D'Amico solo un paio di domande. PRESIDENTE: sì, però un momento, non è suo teste, quindi no, ai fini dell'ordine di interventi, lei... AVV. P.C. OSNATO: faccio dopo le Difese. PRESIDENTE: ...in controesame, sì, dopo le Difese. AVV. P.C. OSNATO: va bene! PRESIDENTE: la Difesa mi risulta Bartolucci, l'imputato Bartolucci, probabilmente c'era un errore nell'indicazione del nome, un errore... ho un punto cioè D'Amico, perché io ci interrogativo, perché mi sembra che... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: ecco, è indicato nella lista testi della difesa Bartolucci, D'Amico Pasquale è un altro? **VOCI:** (in sottofondo). PRESIDENTE: va bene, a questo punto... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: siccome il teste è D'Amico Carlo, quindi... non so, mi rivolgo a lei Avvocato! AVV. DIF. FORLANI: i testi son tanti, non... PRESIDENTE: sì, siccome... AVV. DIF. FORLANI: ...ora non ricordo... PRESIDENTE: ...è

indicato D'Amico Carlo, io ci ho la sua lista testi, quindi... è la copia, quindi... e c'è D'Amico Pasquale, ora non so se è un errore relativamente al nome... AVV. DIF. FORLANI: probabilmente sarà un errore del nome battesimo. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: comunque, prego! Ha domande da rivolgere? AVV. DIF. FORLANI: mah, soltanto... volevo sapere soltanto: lei ricorda quante volte è stato sentito dall'Autorità Giudiziaria e quando è stata la prima volta? TESTE D'AMICO CARLO: la prima volta presso i Carabinieri di Marsala e poi... AVV. DIF. FORLANI: ricorda quando? TESTE D'AMICO CARLO: dopo un certo periodo, ma sinceramente no, comunque risulta dagli atti, un paio di mesi, adesso... Signora Avvocato, non... non ricordo proprio, guardi. AVV. DIF. FORLANI: poi è stato sentito altre volte dall'Autorità Giudiziaria? TESTE D'AMICO CARLO: sì, due volte dal Giudice Priore. AVV. DIF. FORLANI: grazie! PRESIDENTE: sì, poi la difesa Ferri? AVV. DIF.: no! PRESIDENTE: non ha domande. Avvocato Nanni, il teste non mi risulta... AVV. DIF. NANNI: no. PRESIDENTE: no, ecco, invece la difesa Tascio, è suo anche, Avvocato Bartolo quindi. AVV. DIF.

BARTOLO: (voce in sottofondo). PRESIDENTE: sì, mi sembra di sì. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: no, no, ma solo un chiarimento! Senta, lei ha detto che veniva sempre registrato, annotato tutto quanto accadeva, anche un eventuale problema con il funzionamento delle mec... oh! Lei faceva riferimento a situazioni normali o anche situazioni eccezionali? Se si fosse verificato una situazione del tutto eccezionale, se ad un certo punto si fosse saputo in sala, lei presente, che un aereo, un DC9, con ottanta persone, ottantuno persone a bordo, non si trovava più, e quindi se fosse scattato una sorta di allarme più che comprensibile, è possibile che qualche annotazione venisse omessa, oppure anche situazioni eccezionali, di particolare in gravità, la preoccupa... la prima preoccupazione di tutti coloro che operavano era quella di continuare ad annotare tutto quanto accadeva sui registri? AVV. P.C. MARINI: Presidente c'è opposizione al modo in cui è stata formulata questa domanda! Perché, in primo luogo, contiene la risposta nella stessa formulazione, in secondo luogo, perché è un dato assodato che il... almeno

il teste ha risposto, di non essere stato presente il... nel momento in cui il DC9 si è perso. PRESIDENTE: sì, se lo vuole... va bene, la domanda era in generale, magari... AVV. DIF. BARTOLO: no, no, l'ho fatta in generale... PRESIDENTE: ...in generale, però, ecco, se la vuole riformulare... AVV. DIF. BARTOLO: non facevo riferimento... PRESIDENTE: ...in modo meno suggestivo. AVV. DIF. BARTOLO: sì, allora, in prassi, cioè general... per la prima preoccupazione di tutti gli operatori che si trovavano in sala o all'interno del Centro, era quella sempre di annotare tutto quanto accadeva sui registri oppure quello era un qualcosa che si faceva nel momento in cui tutto procedeva normalmente e c'era un qualche problema, poteva accadere in situazione eccezionale che qualche annotazione non venisse fatta? Ovviamente perché era presi da altri problemi, da altre si questioni. TESTE D'AMICO CARLO: generalmente no, perché, insomma, ognuno... erano problemi di una certa rilevanza, quindi chi ha responsabilità annotava tutto, a me... AVV. DIF. BARTOLO: dico, ma in una situazione eccezionale poteva capitare che preoccupato... lei magari... l'è mai capitato

che preoccupandosi di... dovendo fare qualcosa con una certa urgenza, con una certa fretta, eccetera, non ha annotato subito un problema e poi magari le può essere passato di mente? AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, mi sembra che abbia già risposto e secondo La sua indicazione non si ripetono le domande più di una volta. PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: mi pare che all'udienza scorsa Lei lo sottolineò molto fermamente, ha già risposto il teste! PRESIDENTE: sì, mi sembra che abbia risposto, Avvocato Bartolo! VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: allora, controesame! Controesame, allora Avvocato Osnato! AVV. P.C. OSNATO: Signor D'Amico, in caso di Sinadex, esercitazioni simulate od altro, o anche in caso, che so, un cambio di nastri, di inceppamento, di problemi, eccetera, esisteva un sistema di registrazione alternativo, chiamiamolo così, di sicurezza? TESTE D'AMICO CARLO: non ricordo se poteva essere questo, probabilmente c'è qualche altra soluzione, ma non ricordo proprio, ormai dopo quattro anni in pensione, non sono più... AVV. P.C. OSNATO: se si sfasciava questo sistema, questi stessi... non so, un corto circuito che bruciava la bobina, non si registrava più? TESTE D'AMICO CARLO: ci potrebbe essere un'altra cosa, ma in questo momento non ricordo quale altra prassi ci poteva essere, uhm... AVV. P.C. OSNATO: non è mai successo, che lei ricordi, un danno... TESTE D'AMICO CARLO: non me lo ricordo proprio, guardi. AVV. P.C. OSNATO: senta, queste tracce registrate, che lei sappia, venivano in qualche modo trasmesse a Martina Franca? TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. P.C. OSNATO: e di trasmissioni, quando voi inserivate la Sinadex, continuavano le trasmissioni della situazione reale, magari non passando per la registrazione? TESTE D'AMICO CARLO: erano fattori specifici, quindi insomma le M.I.O. era sempre dipendente dal Capo Sala, che era un Ufficiale, quindi era sempre l'Ufficiale che decideva poi determinate operazioni. AVV. P.C. OSNATO: no, come prassi, voglio dire, se lei ricorda se le trasmissioni della situazione reale anche in caso di... TESTE D'AMICO CARLO: era in forma ridotto, ma non ricordo la... AVV. P.C. OSNATO: come? TESTE **D'AMICO CARLO:** ...era tutto in forma ridotto la parte ariale, ma non le so proprio dire come fun... il funzionamento insomma. AVV. P.C. PRESIDENTE: allora, Avvocato **OSNATO:** grazie!

Nanni, domande? AVV. DIF. NANNI: sì Presidente, grazie! Scusi, lei nel 1980 era M.I.O.? TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: mantenuto questa funzione per quanto tempo? TESTE D'AMICO CARLO: tenga presente che nel luglio '80 ho subìto un intervento chirurgico, quindi è stato pochissima la presenza lì, poi dopo l'intervento sono stato messo in malattia, poi sono... mi hanno fatto decadere di ufficio come M.I.O., quindi passai nella parte logistica. AVV. DIF. NANNI: ho capito! E da quanto tempo svolgeva quel servizio? TESTE D'AMICO CARLO: da... AVV. DIF. NANNI: non se lo ricorda? TESTE D'AMICO CARLO: ...dall'inizio di quando è stato messo il centro... AVV. DIF. NANNI: ah, quindi dall'inizio. TESTE D'AMICO CARLO: ...che era sempre... AVV. DIF. NANNI: dieci anni o due/tre anni? TESTE D'AMICO CARLO: no, dieci anni no. AVV. DIF. NANNI: va bene! TESTE D'AMICO CARLO: tra anni, non... AVV. DIF. NANNI: va bene, no, no... TESTE D'AMICO CARLO: '74, '76... AVV. DIF. **NANNI:** ...sì, sono dati che troviamo altrove, comunque dall'inizio lei svolgeva quel servizio. TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: senta, ma questo servizio comportava la presenza in Sala

Operativa? TESTE D'AMICO CARLO: del M.I.O.? AVV. DIF. NANNI: uhm! TESTE D'AMICO CARLO: no. AVV. DIF. NANNI: no. TESTE D'AMICO CARLO: soltanto su richiesta dell'Ufficiale, magari per comunicarci qualche cosa... AVV. DIF. NANNI: eh, cioè un passaggio... TESTE D'AMICO CARLO: ...cioè... AVV. DIF. NANNI: ...ma non lavoravate in sala? TESTE D'AMICO CARLO: sì, era vicino, quindi non è che era... AVV. DIF. NANNI: eh! Senta, lei per il suo servizio aveva contatti, non lo so, durante il suo turno, aveva dei collegamenti con il R.O.C., la R.C.C. Martina Franca? TESTE D'AMICO CARLO: no, come M.I.O. no. AVV. DIF. NANNI: uhm! Lei prima ci ha detto, rispondendo al Pubblico Ministero, quali fossero le altre persone che svolgevano lo stesso tipo di servizio M.I.O., eravate tutti con la stessa esperienza? Cioè tutti dall'inizio? TESTE D'AMICO CARLO: no. AVV. DIF. NANNI: c'era qualcuno nuovo? TESTE D'AMICO CARLO: c'era... c'era qualcuno nuovo e qualcuno più anziano. AVV. DIF. NANNI: si ricorda chi fosse il nuovo? Non se lo ricorda? TESTE D'AMICO sì, perché... insomma, c'è stato un CARLO: periodo che eravamo molto stretti come personale, quindi ci si lamentava che facevamo turni molto

stretti, e quindi si chiedeva un rinforzo di personale, quindi... poi furono fatti altri tecnici, altri M.I.O.. AVV. DIF. NANNI: uhm, uhm, uhm. TESTE D'AMICO CARLO: c'è stato un poco di... AVV. DIF. NANNI: ho capito! TESTE D'AMICO CARLO: ...di persone che venivano... AVV. DIF. NANNI: però lei ci ha detto che ormai... che dal luglio '80 smette di fare quel lavoro. TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: quindi riferisco proprio al periodo finale, se si ricorda che c'era qualcuno arrivato da poco? TESTE D'AMICO CARLO: ce n'era qualcuno, però il nome proprio... uno poi non ci pensa più. AVV. DIF. NANNI: e si ricorda invece qualcuno esperto, come lei, che dall'inizio faceva questo lavoro? TESTE D'AMICO CARLO: esperto? AVV. DIF. NANNI: no, che per quattro anni fa la stessa... TESTE D'AMICO CARLO: i più anziani... AVV. DIF. NANNI: ...cosa! TESTE D'AMICO CARLO: in quel periodo eravamo i più anziani, io, D'Apuzzo, Solazzo e qualche altro... AVV. DIF. NANNI: ho capito! Lei, D'Apuzzo, Solazzo. Senta un'altra cosa, lei ci ha detto che il 27 giugno, la sera del 27 giugno, era appena smontato. TESTE D'AMICO CARLO: sì, mezz'ora, più o meno, un... dal registro risulta

tutto, quindi. AVV. DIF. NANNI: e sa quando poi riprese servizio? TESTE D'AMICO CARLO: non me lo ricordo proprio, perché in quel periodo soffrivo continuamente di coliche, quindi era un via vai dall'ospedale, guardi. AVV. DIF. NANNI: capito, ho capito! Lei ricorda in particolare se il giorno 28 giugno del 1980 fu disposto nuovamente di effettuare un'esercitazione Sinadex? TESTE D'AMICO CARLO: non me lo ricordo questo. AVV. DIF. NANNI: per aiuto alla memoria Presidente, non avendo purtroppo il documento da sottoporre, contesto le dichiarazioni del novembre '95, in cui lei risponde al Giudice Priore, che la stava interrogando, "il turno notturno tra il 28 giugno e il 29 giugno '80", il turno notturno quando comincia? TESTE D'AMICO CARLO: ma gliel'ho detto, c'è stato un periodo che si montava alle 19:30, poi ricordo che ci fu un cambio alle 20:00, quindi adesso non le posso dire, in questo momento, il periodo, però dal registro che lei ha in mano dovrebbe risultare tutto. AVV. DIF. NANNI: sì. E allora se mi dà un secondo, adesso glielo porto. VOCI: sottofondo). AVV. DIF. NANNI: esibisco, con il suo permesso Signor Presidente, al teste il

registro dell'Operatore M.I.O., in particolare la pagina relativa al 28/29 giugno '80. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. NANNI: ecco D'Amico, io in particolare le volevo chiedere se trova sue annotazioni tra quelle riferite... se trova annotazioni scritte con la sua grafia tra quelle relative al servizio 28/29 giugno 1980? TESTE D'AMICO CARLO: 28, 29... sì, 17:45 c'è la mia scrittura e c'è anche la mia firma. AVV. DIF. NANNI: solo quella? TESTE D'AMICO CARLO: attimo che... AVV. DIF. NANNI: cioè, voglio dire, lei soltanto 17:45 ha scritto? TESTE D'AMICO CARLO: un attimo Avvocato, che io... AVV. DIF. NANNI: ah, prego, prego! TESTE D'AMICO CARLO: no, no, anche 28/06/'80 06:00, riferito all'ora Zulu del momento comunque. AVV. DIF. NANNI: riesce, mi scusi, mi rendo conto che sta avendo delle difficoltà di lettura in questo momento. TESTE <u>D'AMICO CARLO:</u> la vecchiaia. <u>AVV. DIF. NANNI:</u> però se riesce a leggere le annotazioni di quel turno, non mi sembra sono molte. TESTE D'AMICO 06:00 programma funzionante CARLO: registrazione al nastro numero 99, nota: non usare il nastro di registrazione numero 100. AVV. DIF. NANNI: scusi, cosa sta leggendo? TESTE

D'AMICO CARLO: 28/06/'80, da quando sono... AVV. DIF. NANNI: ecco, io le ho chiesto il turno notturno, quello 28-29/06/'80! TESTE D'AMICO CARLO: sì. 17:45 programma funzionante, registra Sasso. AVV. DIF. NANNI: sì, poi? TESTE D'AMICO CARLO: poi... il tecnico comunica che la M.T.U. sinistra funziona; la registrazione quindi funziona, e quindi riprendeva la registrazione, cioè... per come le dicevo prima, erano macchine che purtroppo in questo momento funzionavano male, quando il tecnico diceva: "funziona!", allora noi mettevano la registrazione. AVV. DIF. NANNI: ho capito, ho capito! TESTE D'AMICO CARLO: in caso contrario funzionava poi un'altra registrazione, che qui ora... Sasso, quindi Martina Franca. AVV. DIF. NANNI: ah, ho capito, quando non poteva funzionare il vostro sito. Poi, dopo? TESTE D'AMICO CARLO: ore 18:20 riprendiamo l'inizio della registrazione, nastro numero 102. AVV. DIF. NANNI: okay. TESTE D'AMICO CARLO: ...che finiva l'altro nastro; 19:07 Tenente Massaro comunica di emettere nastro per Sinadex end of file a 102. VOCI: (in sottofondo). TESTE D'AMICO CARLO: allo start del ray tape (o simile) si blocca il programma e quindi c'era

sempre il problema di quella macchina che si bloccava e riprendevano. AVV. DIF. NANNI: quindi questa è la sera del 28 giugno? TESTE D'AMICO CARLO: sì, 17:45. AVV. DIF. NANNI: no, guardi bene, mi dispiace doverle... ci ha detto 19:07. TESTE D'AMICO CARLO: sì, Zulu. AVV. DIF. NANNI: e sì, adesso ha letto 17:45. Scusi, cerchi di concentrarsi un momentino e di leggere con attenzione per quanto le riesca in questo momento. TESTE D'AMICO CARLO: sì, 19:07 il Tenente Massari comunica di mettere il nastro per la Sinadex end of file sul nastro numero 102. Allo start dei ray tape si blocchi il programma, effettuate diverse prove il programma si ferma. AVV. DIF. NANNI: benissimo, e poi? TESTE D'AMICO CARLO: poi 19:15? Caricato okay, continua a registrare sul nastro numero 102. AVV. DIF. NANNI: allora mi scusi, queste sono annotazioni che ha preso lei? TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: che ha preso lei, quindi il 28 giugno del 1980 presso il sito di Marsala è stata tentata una Sinadex, risulta no? TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: da quel registro. Alle 19:07...TESTE D'AMICO CARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...era usuale che... le Sinadex venivano

improvvisate, nel senso che il giorno arrivava il Caposala e diceva: "oggi facciamo una Sinadex oppure c'era una certa programmazione, guardate che tra un mese c'è una Sinadex, guardate che la settimana prossima c'è una Sinadex... D'AMICO CARLO: sì, era tutta una programmazione che... AVV. DIF. NANNI: erano programmate? TESTE D'AMICO CARLO: ma non da noi, a noi veniva soltanto dato l'ordine dal Caposala l'Ufficiale di mettere il nastro. AVV. DIF. NANNI: perfetto. TESTE D'AMICO CARLO: quindi a noi non era dovuto sapere chi la programmava, come si programmava a noi dava l'ordine di mettere il nastro. AVV. DIF. NANNI: eh, e voi che lavoravate non lo sapevate con anticipo, è programmata una Sinadex per quel giorno? TESTE D'AMICO CARLO: sì, ci davano un foglio di massima per... AVV. DIF. NANNI: eh! TESTE D'AMICO CARLO: ...per fare queste cose qua, però non è che noi dovevamo metterle per forza in quel momento, perché era sempre l'Ufficiale che dava gli ordini. AVV. DIF. NANNI: ah, certo. Quindi lei mi dice che c'è un programma del quale voi eravate a conoscenza, però per attuare il programma ci vuole l'ordine del vostro superiore, questo mi sta dicendo? TESTE D'AMICO CARLO:

stando... adesso... Avvocato, vent'anni... era questo noi non potevamo fare, agire di nostra iniziativa. AVV. DIF. NANNI: va bene, a interessa questo 19:07, cioè la Sinadex essendo programmata veniva programmata... che ne so, se ne ricorda, mi rendo conto che è passato tanto tempo. TESTE D'AMICO CARLO: purtroppo sì. AVV. DIF. NANNI: ecco, però le sembra normale che in una programmazione si dica alle 19:07 oppure alle 19:15 oppure alle 19:16 o 17 iniziamo la Sinadex o generalmente c'erano degli orari fissi, iniziamo alle 19:00 Zulu, oppure iniziamo alle 7:00 Zulu, le parlo della programmazione eh, se ha ricordo di questo. TESTE D'AMICO CARLO: di questo dato proprio non... AVV. DIF. NANNI: non lo ricorda. TESTE D'AMICO CARLO: non lo ricordo proprio. AVV. DIF. NANNI: e quindi torniamo invece a questo tentativo di Sinadex che invece non va in porto mi sembra di capire, no? E non va in porto per quale motivo? TESTE D'AMICO CARLO: per quella benedetta macchina che... che non funzionava. AVV. DIF. NANNI: quindi io capisco bene, da quelle annotazioni risulta che il giorno 28 giugno alle 19:07, quindi guarda caso tre minuti dopo l'inizio delle operazioni Sinadex del

giorno 27 si prova... o meglio, vi viene... viene disposto di fare una Sinadex e la macchina non parte, l'annotazione 19:07 e poi 19:15 riprende la registrazione, significa che in quell'arco di tempo sono stati fatti tentativi per attivare la Sinadex? TESTE D'AMICO CARLO: sì, almeno... stante a quello che sto leggendo, io non è che posso dire in questo momento in questo modo, in base a questo che sto leggendo. AVV. DIF. NANNI: la ringrazio! Non ho altre domande. PRESIDENTE: ci sono altri esami. **VOCI:** (in sottofondo). PRESIDENTE: sì, lascia un attimo il registro? Senta, i turni, cioè lei ha detto è smontato il 27 a che ora ha esaurito il suo turno? TESTE D'AMICO CARLO: Signor Presidente, possiamo rilevarlo dal registro se lei... perché io così... mo non ricordo. PRESIDENTE: ecco, allora lo veda, veda sul registro. Quindi si dà atto che di rispondere alla domanda il teste prima consulta il registro M.I.O.. TESTE D'AMICO CARLO: sta al registro alle 06:00, nota... stante qui alle 06:00, quindi... PRESIDENTE: del 27. TESTE D'AMICO CARLO: 27. PRESIDENTE: è montato alle 06:00? VOCI: (in sottofondo). TESTE D'AMICO Signor Presidente, stante CARLO: qui

l'orario di quando sono smontato ma c'è l'altro che monta alle 11:10 dal registro. VOCI: (in sottofondo). TESTE D'AMICO CARLO: sì sì, grazie! PRESIDENTE: e quindi allora siccome lei ha detto che il 27 lei sarebbe... prima ha dichiarato che il 27 giugno... stia a sentire un attimo a me invece di guardare il registro perché così si concentra più sulla domanda. VOCI: sottofondo). PRESIDENTE: dunque, il 27 lei ha detto, prima ha dichiarato che era smontato mezz'ora prima di... TESTE D'AMICO CARLO: di quello che ricordavo sì. PRESIDENTE: ecco, ora vedendo il registro, forse non è così come ha TESTE D'AMICO CARLO: detto prima. no no. PRESIDENTE: giusto? TESTE D'AMICO CARLO: no, 11:10 c'è l'altro operatore quindi sono smontato alle 11:10. PRESIDENTE: e poi quindi è rimontato secondo il registro alle 06:00 del 28. TESTE D'AMICO CARLO: sì. PRESIDENTE: esatto? Ecco, lei dove abitava? TESTE D'AMICO CARLO: a Marsala. PRESIDENTE: Marsala? TESTE D'AMICO CARLO: sì. PRESIDENTE: lei ha ricordo se il 27 si trattenuto lì presso... TESTE D'AMICO CARLO: no Signor Presidente lì c'è un pullman che parte dalla zona operativa per andare al logistico e

tutti andavamo con il pullman, qualcuno che veniva con il mezzo proprio, ma quando si smontava si andava a casa. Eravamo sposati, quindi si andava in famiglia. PRESIDENTE: quindi esclude lei di essersi trattenuto... cioè lei, ecco, quando ha appresso, quando ha il ricordo di avere appreso che c'era, si era verificato questo incidente del DC9? TESTE D'AMICO CARLO: dai normali canali televisivi, radio, insomma lì. PRESIDENTE: cioè quando lei è montato il 28 giugno alle 06:00, lo sapeva già o no? TESTE D'AMICO CARLO: dai canali televisivi che era successo questo... chiamiamolo incidente, chiamiamolo. PRESIDENTE: quindi quando è arrivato lì già sapeva che si era... quando è ritornato lì alla... **TESTE D'AMICO CARLO:** e sì. **PRESIDENTE:** ...al C.R.A.M.. **TESTE D'AMICO CARLO:** tutti i normali canali, insomma uno guarda un po' di telegiornale questo... PRESIDENTE: quindi esclude lei di essere rimasto presso la sede del C.R.A.M. in un momento successivo a quando è smontato il 27 giugno e di aver comunque appreso qualcosa all'interno del C.R.A.M.? TESTE D'AMICO CARLO: no, lo escludo categoricamente io. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì ecco, ma c'erano...

gli orari dei turni che frazioni di turno prevedevano, quante ore? TESTE D'AMICO CARLO: la mattina generalmente dalle 08:00 alle 13:00 e poi dalle 13:00 alle 20:00 o a seconda del Comandante che veniva a seconda del... per le difficoltà proprio logistiche ed operativa aumentava o diminuiva di dieci minuti un quarto d'ora per... appunto per la questione logistica, pullman, eccetera, erano dei problemi di questo stato, quindi c'era questo tempo che... a chi anticipava e a chi ritardava e poi c'era la notte che era dalle 20:00 alle 08:00. PRESIDENTE: ma perché qui dal registro, come lei vedrà, sembrerebbe che il turno, lei vede, lei monta alle 06:00 del 27 giugno, no? TESTE D'AMICO CARLO: sì. PRESIDENTE: poi sempre il 27 giugno alle 11:10 quanto meno monterebbe Tozio Sossio, esatto? TESTE D'AMICO CARLO: sì, ma parliamo dell'ora "Z", Signor Presidente? GIUDICE A LATERE: sì. PRESIDENTE: l'ora "Z". Poi quindi dopo Tozio Sossio che monta alle 11:10 abbiamo soltanto l'annotazione di monta del 28 giugno del suo nuovo turno del 28 giugno alle ore 06:00, quindi sembrerebbe che dalle 11:10 del 27 giugno fino alle 06:00 del 28 giugno sia rimasto sempre Tozio Sossio di turno,

è giusta la mia osservazione? TESTE D'AMICO CARLO: stante il registro è così. PRESIDENTE: eh! Ma è possibile che possa essere rimasto dalle 11:00 di mattina alle 6:00 dell'indomani mattina Tozio Sossio? TESTE D'AMICO CARLO: probabilmente in quel periodo per mancanza di personale... adesso non è che io mi ricordo bene, io... io sono stato sempre un pochino pignolo e infatti mi segnavo tutto, gli orari e tutto quello che succedeva, stante qui risulta così Signor Presidente. PRESIDENTE: beh, però mi sembra strano che uno fa quasi ventiquattro ore, venti ore di turno ininterrotto. TESTE D'AMICO CARLO: era un posto che non si poteva lasciare smontare così. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** lei all'epoca che grado aveva? TESTE D'AMICO CARLO: se non vado errato Sergente Maggiore. PRESIDENTE: perché qui c'è nelle registrazioni telefonate di Marsala, c'è ad un certo punto, canale 10 cassetta seconda/2 lato A che vengono registrate anche voci dall'interno e alle 17:22 Zulu del 27 giugno, quindi alle 19:22 locali, dall'interno si sente: "attenzione il Sergente Maggiore - poi incompr. - si rechi in Sala Telex, attenzione ripeto, il Sergente Maggiore in... si

rechi in Sala Telex", lei ricorda quanti Sergenti Maggiori all'epoca, quindi quante persone con il suo grado all'epoca prestassero servizio a Marsala? TESTE D'AMICO CARLO: nella Sala M.I.O. o complessivamente? PRESIDENTE: no, complessivamente nella... TESTE D'AMICO CARLO: nella base? PRESIDENTE: eh! TESTE D'AMICO CARLO: tanti, ma insomma il numero non... PRESIDENTE: "si rechi in Sala Telex..." abbiamo la cassetta? VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: posizionata sul punto. E allora vediamo...

PRESIDENTE: quindi sembrerebbe di capire:

"attenzione, il Sergente Maggiore D'Amico si
rechi in Sala Telex", lei ricorda adesso che ha
sent... AVV. DIF. NANNI: possiamo risentirla
Presidente? PRESIDENTE: ...pensa sia... AVV. DIF.

NANNI: possiamo risentirla per favore, perché io
ci ho provato con attenzione tutte e due le
volte, ma... PRESIDENTE: sì sì, risentiamola,
risentiamola, risentiamo un attimo; 17:22.

AUDIZIONE STEREO 7 DEL 27/06/'80 ORE 17:22 ZULU

TESTE D'AMICO CARLO: Signor Presidente, guardi

che sinceramente è incomprensibile ma...

PRESIDENTE: sì va bene, ora a prescindere...

TESTE D'AMICO CARLO: ...il D'Amico proprio... PRESIDENTE: ...a prescindere, cioè dico lei ha un qualche ricordo che in quella giornata ci sia stata una convocazione tramite altoparlante e che lei ovviamente era presente nella base, perché... cioè qua c'è un altoparlante che diceva: "attenzione il Sergente Maggiore - sembra D'Amico - si rechi in Sala Telex", ecco e allora io le sto chiedendo se lei ha ricordo di convocazione tramite altoparlante nel pomeriggio del 27? TESTE D'AMICO CARLO: no, e anche perché noi come M.I.O. nella Sala Telex non avevamo proprio niente a che andare a fare. PRESIDENTE: sì, va bene, può essere stato che c'era qualcuno che qualche suo superiore che voleva contattarla per qualche motivo le dava appuntamento in Sala Telex, io ora sto chiedendo se lei ha questo TESTE D'AMICO CARLO: no assolutamente perché anche perché andavamo... io almeno non ci sono mai andato. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene. PRESIDENTE: sì prego! Ci sono domande? AVV. DIF. NANNI: no Presidente. PRESIDENTE: da chi ha chiesto l'esame ci sono domande? **PUBBLICO** MINISTERO ROSELLI: no Presidente. AVV. DIF.

BARTOLO: Presidente, solo in relazione a questa cassetta... PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...che abbiamo ascoltato; lei ricorda i nomi degli altri Sergenti Maggiori all'epoca servizio? C'era per caso un Bonito, Lovito, un Lotito? TESTE D'AMICO CARLO: guardi, di nomi che ci assomigliano... AVV. DIF. BARTOLO: no, se li ricorda. TESTE D'AMICO CARLO: ...ce ne sono diversi. AVV. DIF. BARTOLO: eh! TESTE D'AMICO CARLO: sinceramente no, anche perché dall'80 poi sono uscito completamente dalla zona operativa quindi lascio immaginare se... AVV. DIF. BARTOLO: no no, dico lei... TESTE D'AMICO CARLO: no no. AVV. DIF. BARTOLO: ...non li ricordo ora. TESTE <u>D'AMICO CARLO:</u> no. <u>AVV. DIF. BARTOLO:</u> no. Grazie! AVV. P.C. OSNATO: Presidente, io ho diritto a concludere l'esame? PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. OSNATO: io non ho chiesto l'esame del teste. PRESIDENTE: sì, l'esame... AVV. DIF. NANNI: no, ha chiesto l'esame diretto Presidente. non PRESIDENTE: certo, però dopo l'intervento del Giudice diciamo... AVV. P.C. OSNATO: sì, no, era per capire... PRESIDENTE: c'è esame diretto e controesame. AVV. DIF. NANNI: e controesame. PRESIDENTE: quindi... AVV. DIF. NANNI: anche se

manca l'esame diretto, voglio dire. PRESIDENTE: anche? AVV. DIF. NANNI: anche dico in mancanza di conclusione di esame, comunque si... PRESIDENTE: sì sì sì. AVV. DIF. NANNI: grazie! PRESIDENTE: quindi anche lei poi può. Prego! AVV. P.C. OSNATO: quindi in relazione a quello che ha chiesto sempre il Presidente io la posso fare la conclusione, sì? **PRESIDENTE:** sì. AVV. P.C. OSNATO: allora Signor D'Amico, le devo chiedere soltanto un chiarimento, quando lei dice: "io ho preso servizio - ha letto nel registro - ho preso servizio alle ore 6:00 del 28 giugno", è un orario in Zulu o è un orario in tempo reale? TESTE D'AMICO CARLO: Zulu, Zulu, esclusivamente Zulu. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. Senta, in relazione a questo evento, cioè del 28 giugno del 1980 quando lei riprende il servizio, lei ci ha detto che era già a conoscenza dell'accaduto, mi riferisco al DC9 "Itavia", quando arrivò in sala, ci può raccontare cosa fece, cosa le fu detto, se chiese dei chiarimenti con chi parlò, si ricorda qualche particolare utile? TESTE D'AMICO CARLO: niente, noi non abbiamo fatto niente di particolare perché l'operatore precedente avrà avuto ordini chi, come e quando dal Caposala di

fare altre operazioni, quindi noi facevamo le nostre operazioni normali. AVV. P.C. OSNATO: riesce ad essere un po' più preciso? Cioè, lei arriva... TESTE D'AMICO CARLO: sì, arriviamo in turno e facciamo il nostro servizio regolare. AVV. P.C. OSNATO: non chiede se è stata fatta una riduzione dati, se lei viene chiesto se doveva essere fatta una riduzione dati? TESTE D'AMICO CARLO: ma guardi quel... in quel periodo anzi c'era sempre un operatore che... un Ufficiale che ordinavano delle cose quindi noi come M.I.O. stavamo lì agli ordini di tutti quanti, quindi poi io sono montato, ho fatto il mio servizio, ho registrato quello che ho fatto, quindi risulta qui. AVV. P.C. OSNATO: D'Amico scusi un attimo... TESTE D'AMICO CARLO: sì sì. AVV. P.C. OSNATO: sì, ho capito che lei faceva il suo lavoro, lo ha sempre fatto, la mattina del 28 giugno del 1980 quando lei durante la notte o nella tarda serata, apprende che c'è stato un... una perdita di DC9 "Itavia", lei contatto con un aveva conoscenza del fatto che il punto in cui probabilmente caduto questo aereo era di competenza radaristica del sito di Marsala? TESTE D'AMICO CARLO: questo sì, però forse non... AVV.

P.C. OSNATO: ecco... TESTE D'AMICO CARLO: ...non è stato chiaro... AVV. P.C. OSNATO: ...allora la mattina quando lei prende servizio alle 8:00 e arriva al G.R.A.M. chiede... le viene chiesto qualcosa, fa qualche cosa in relazione all'accaduto e anche a titolo di semplice curiosità, le fa qualcosa o chiede qualcosa o parla con qualcuno? TESTE D'AMICO CARLO: forse non è stato chiaro... AVV. P.C. OSNATO: o fa il suo lavoro come aveva sempre fatto con... TESTE D'AMICO CARLO: le M.I.O, le M.I.O. ha una sala a parte e non ci sono tante persone da poter parlare e quindi quando si montava uno si guardava tutti i nastri, se le macchine funzionavano, quelle... praticamente macchine... quando e se funzionava, perché bisogna stare molto attenti a queste macchine se si fermavano, quindi non c'era possibilità di parlare con altri colleghi, si era sempre soli in quella sala. AVV. P.C. OSNATO: lei non parlò con nessuno il 28... TESTE D'AMICO CARLO: avrò parlato con qualcuno ma insomma a livello di pochissimi secondi, perché lì uno non si poteva muovere. AVV. P.C. OSNATO: non le fu detto che era stata fatta una riduzione dati? TESTE D'AMICO

CARLO: no. AVV. P.C. OSNATO: ne venne poi a conoscenza da qualche altro... qualche altro giorno, magari non in orario lavorativo visto che era così impegnato? TESTE D'AMICO CARLO: guardi, subito dopo questa faccenda sono ricoverato, quindi è stato pochissimi giorni, se noi guardiamo qui e andiamo avanti, se il Signor Presidente permette, posso anche risalire... AVV. P.C. OSNATO: no no no, io sto... TESTE D'AMICO CARLO: ...al giorno, in cui sono stato... AVV. P.C. OSNATO: ...soltanto chiedendo se lei venne a conoscenza che nell'immediatezza dei fatti fu comunque fatta una riduzione dati. TESTE D'AMICO CARLO: no, non lo ricordo proprio questo, guardi. AVV. P.C. OSNATO: non lo ricorda? TESTE D'AMICO CARLO: no. AVV. P.C. OSNATO: grazie! PRESIDENTE: prego Avvocato Nanni! Ah, non ha altre domande, allora può andare. Buongiorno può andare! TESTE D'AMICO CARLO: Signori! PRESIDENTE: allora, ecco anzitutto, prima ho dato lettura del certificato e della richiesta di Carico, quindi per quanto riguarda Carico Pubblico Ministero che cosa... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il Pubblico Ministero ritiene che anche se sia il vecchio che il nuovo codice prevedono la possibilità

dell'audizione del teste a domicilio, però non ne ricorrono le condizioni, perché la certificazione prodotta con un documento, un assoluto impedimento di presenziare al dibattimento, trattasi di un'affezione, diciamo così, che con opportuni accorgimenti e sempre facendosi accompagnare da una persona è rimediabile, quindi la richiesta del Pubblico Ministero visto che c'è comunque questa formale istanza del Carico di essere ascoltato a domicilio e che la Corte deliberi che non è possibile accettarla e faccia ultimo interpello al Carico facendogli presente che deve venire e facendogli però espresso avviso che in caso di nuova omessa comparizione sarà disposto come già anticipa questo P.M. sin da adesso all'accompagnamento coattivo. In altri termini diamo l'ultima possibilità al Carico di venire facendosi accompagnare da taluno e poi con estrema ratio se chiederà l'accompagnamento coattivo. ne PRESIDENTE: sì, allora le Parti Civili, che anche teste diretto delle Parti Civili, cosa propongono? AVV. P.C. MARINI: faccio mie le considerazioni del Pubblico Ministero in relazione alla insussistenza dei presupposti per

l'esame a domicilio, quindi chiedo che venga disposta la nuova citazione. PRESIDENTE: poi, a me risulta teste diretto di Bartolucci, Melillo, non so se anche gli altri lo avevano, comunque, Difesa Bartolucci? AVV. DIF. FORLANI: beh, mi associo alle considerazioni del Pubblico Ministero. PRESIDENTE: Avvocato Nanni? AVV. DIF. NANNI: anche io naturalmente. PRESIDENTE: va bene. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa, io non è per fare il bastian contrario, ma credo opportuno che la Corte eventualmente disponga una visita fiscale per accertare, il fatto che una persona non abbia una malattia, un impedimento fisico non vuol dire che l'impedimento non possa costituire un impedimento in senso tecnico, perché anche delle determinate persone che hanno problemi di natura diversa come mentale e via dicendo, possono avere enorme difficoltà spostarsi e... quindi forse sarebbe opportuno che la Corte disponesse una visita e che un Medico accertasse se effettivamente sussistono delle ragioni perché eventualmente si proceda all'esame presso il domicilio. PRESIDENTE: va bene. La Difesa Ferri? AVV. DIF. CARMONA: si associa alle considerazioni del Pubblico Ministero. VOCI: (in

sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, se c'è consentito soltanto aggiungere questo, credo che proprio per le... i dati che troviamo nel certificato medico che vengano... che è stato fatto pervenire alla Corte, la visita medica sia opportuna anche per verificare se è in grado di testimoniare la persona, perché è una persona che ha dei problemi ad uscire di casa e via dicendo, credo che possa anche per alcuni versi porre dei problemi proprio di capacità di intendere e di rendere testimonianza. volere e quindi di PRESIDENTE: beh, questo magari potrebbe essere, questa è un'ulteriore richiesta, perché voglio dire, qui il Carico fa presente questa sua patologia soltanto come legittimo impedimento a muoversi e anzi chiede di potere essere esaminato a domicilio. AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). AVV. P.C. MARINI: gli attacchi di panico... PRESIDENTE: questo... <a href="AVV. P.C. MARINI: ...non sono una malattia mentale, mi... PRESIDENTE: questo appunto è un altro problema, AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana microfono). VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: va bene, allora, la Corte sentite le Parti dispone accertarsi tramite il Servizio Psichiatrico della

A.S.L. territorialmente competente la patologia della quale attualmente risulta affetto il Carico e l'eventuale impossibilità derivante da tale patologia di consentire al Carico la personale presentazione presso questa Corte, si Sanitario A.S.L. incaricato dispone che il dell'incombente rediga dettagliata relazione con Poi abbiamo l'altro urgenza. problema dell'inserimento dei testi finora non comparsi, nelle successive udienze, ora... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mi pare Giannelli ha fatto presente di essere impossibilitato... PRESIDENTE: sì, perché... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...il 4 maggio... PRESIDENTE: dunque sì, Giannelli che era stato messo in lista per il 4 maggio ha fatto presente una sua ulteriore impossibilità derivante appunto dalle cure alle quali sottoposto di presenziare all'udienza del maggio indicando invece la disponibilità, non mi ricordo per quando aveva... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** prego! AVV. DIF. BARTOLO: mi posso inserire su questo cambiamento di programma del 4 maggio? PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: eh, se noi non andiamo errati, ci

troviamo con un'udienza con solo due testimoni. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: che non credo siano testimoni molto impegnativi. VOCI: sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: se non ci sbagliamo sì. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: abbiamo solo Calvanese e Genovese. perché PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: resterebbero a questo punto. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: potrei chiedere alla Corte se questi due testi vengono eventualmente controcitati per un'altra data magari accorpiamo l'udienza del giorno successivo? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ossia il 9 maggio? **PRESIDENTE:** ma noi invece avevamo pensato di... AVV. DIF. BARTOLO: o possono... PRESIDENTE: ...in quella data di disporre la citazione dei testi non comparsi, proprio per questo motivo, perché se no poi i testi non comparsi, sì noi potremmo... incerti Calvanese e... AVV. DIF. BARTOLO: volevo far presente che non è una richiesta disinteressata, è che mi è stata fissata la replica nel processo di Assise Appello... TESTE D'AMICO CARLO: potremmo inserirli il 10 in effetti. AVV. DIF. BARTOLO: ...il 4 maggio se fosse possibile di... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

anche il 3 in cui si prevedono tre astensioni, eh! Anche il 3 resta... PRESIDENTE: beh, in effetti Calvanese e Genovese noi potremmo inserirli il 10 maggio dove date le astensioni di Albini e Rocco, sono previsti solo due testi Napolitano e Centrella... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Allora li spostiamo Calvanese e... PRESIDENTE: va bene, allora facciamo una cosa, su richiesta dell'Avvocato Bartolo, così... AVV. DIF. BARTOLO: posso anche dare dei dati più esatti Presidente, perché... PRESIDENTE: no no. AVV. DIF. BARTOLO: ...nel rinvio della Seconda Sezione della Corte di Assise di Appello che mi è stato dato all'udienza del... PRESIDENTE: no, ci sono opposizioni da parte del.. PUBBLICO non c'è opposizione. MINISTERO ROSELLI: PRESIDENTE: le Parti Civili su questa? AVV. P.C. MARINI: l'istanza è diretta a spostare al 10... al 10 maggio i testi del 3 maggio... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: del 4. AVV. P.C. MARINI: del 4. **PRESIDENTE:** del 4 maggio. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: cioè non fare udienza il 4, perché due testi... AVV. P.C. MARINI: non c'è... da parte mia non c'è opposizione. PRESIDENTE: ...Giannelli non può venire, anzi

ecco, per cortesia Ufficiale Giudiziario, scusi può chiedere lì al Maresciallo Gradanti quale date aveva indicato il Giannelli come libere per poter venire, perché non fa le cure che gli erano state prescritte. Quindi spostiamo Calvanese e Genovese al 10 e il 4 non si fa udienza. Questa sarebbe la... AVV. P.C. MARINI: sì, nessuna opposizione da parte mia. PRESIDENTE: va bene, dietro richiesta dell'Avvocato Bartolo, nulla le altre Parti, si opponendo dispone la controcitazione dei testi Calvanese Antonio e Genovese Giovanbattista dal 4 maggio al maggio. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: potremmo forse mettere un teste il 3 maggio che si prospetta probabilmente con il solo Montinari, uno teste dei testi residui, Bergamini, Omeri... Omeli... PRESIDENTE: comunque Giannelli anche per il 10, può venire il 10. Quindi controcitazione dei testi Calvanese Antonio, Genovese Giovanbattista e Giannelli Aldo. Poi ora facciamo un po' i calcoli e domani verificheremo quando citare i testi non comparsi, quando ammettere... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi il 3 lasciamo con il rischio di finire presto, è anche positivo. PRESIDENTE: il 3 sì,

abbiamo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché se si astengono tutti e tre resta solo il teste Montinari. PRESIDENTE: Montinari, Orlando, Zaramella e Belluomini. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sono tre 348 bis e un teste. Comunque, va bene, massimo... PRESIDENTE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no no Moneta era un doppione lo abbiamo già sentito. PRESIDENTE: sì Moneta era... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, nulla di male insomma. PRESIDENTE: va bene! Allora la Corte rinvia all'udienza del 27 aprile, invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 91 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO